

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 29 anno X, dal 20 settembre al 27 settembre 2021

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Parlamento europeo: approvata risoluzione per protezione sociale per rider e autisti	4
BMW Group sottolinea la sua costante attenzione alla sostenibilità all'IAA Mobility 2021	4
Gioia Tauro: i giganti del mare attraccano alle banchine del porto anche nelle ore notturne	7
Helbiz presenta il primo battello elettrico a Lugano e la prima stazione di ricarica mobile	8
Sardegna: voli in continuità anche dopo fine attività Alitalia. Firmato decreto per selezionare vettore per prossimi 7 mesi	8
Seconda vita alle batterie delle auto con un progetto di fattibilità di Renault Group e Nidec ASI.....	9
FS Italiane a Expo 2020 Dubai: viaggio nella bellezza della mobilità sostenibile e integrata al Padiglione Italia	11
Commissione europea: il trasporto urbano sostenibile al centro della Settimana europea della mobilità	11
Barcellona: TMB propone un ambizioso Piano Strategico per guidare la mobilità nell'orizzonte 2025	12
Assemblea Assaeroporti: approvato Programma triennale. Borgomeo, occorre supportare investimenti per lo sviluppo sostenibile degli aeroporti	14
Rif Line: salpata la Iberian Express. A Civitavecchia è già attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese.....	15
AdSP MTCS: nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia.....	17
La BEI per una crescita economica più rapida e più verde e l'adesione della Serbia all'UE	18
ITALIA.....	20
Alitalia: Commissari straordinari avviano la procedura per la cessione dei marchi e dei domini.....	20
Accordo Eni-Aeroporti di Roma per lo sviluppo di biocarburanti per l'aviazione	20
Anita: liberalizzata circolazione autoarticolati a 18 metri. Apre nuova era nel trasporto nazionale merci.....	21
Autostrade: al via il Cashback dei pedaggi sulla rete autostradale accessibile grazie alla app di Free To X.....	22

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 20 settembre al 27 settembre 2021

Cooltra: sono 5.000 le tonnellate di CO2 risparmiate grazie alla sharing mobility	24
Accordo Amazon: Di Berardino, intesa in linea con quanto da noi auspicato	25
REGIONE LAZIO	26
Trenitalia Lazio: oltre 51 mila passeggeri sui treni regionali per la ripartenza delle scuole	26
Lazio: Roma-Lido, si cambia. Zingaretti, Colaceci e Alessandri presentano la Metromare	26
Stazione Tiburtina: da Comune Roma ok a creazione polo innovativo per la formazione digitale.....	28
Stazione Vigna Clara (Roma): Giovannini fa il punto della situazione rispondendo a un'interrogazione alla Camera	29
Axpo Italia: inaugurate a Roma le prime stazioni di ricarica pubbliche in punti centrali della Capitale	30
Autostazione Tibus: a Roma traffico mezzi e passeggeri in ripresa, intensificate le misure anti-Covid per garantire la sicurezza.....	32
AGENDA.....	34
SIPoTra: 20 settembre webinar "Presentazione del Rapporto 2020-2021. Politiche e strumenti per una nuova mobilità urbana"	34
Proposta di Testo Unico per il TPL. L'evento a cura di DIAG – ISFORT e Fondazione Massimo Malena	35
Unindustria: " Il public procurement come leva di rilancio dell'economia" 21 settembre ore 10.00	36
Lazio Innova: Calendario WEBINAR sulla logistica	36
Al via la III edizione di Italian Port Days: la rassegna nazionale di Assoportori partirà venerdì 10 settembre	37
Gruppo FS Italiane e Roma Capitale: dal 6 al 23 settembre una mostra fotografica sulle aree ferroviarie dismesse	38
EXPO Ferroviaria 2021, meno un mese all'inizio del principale evento dell'industria ferroviaria in Italia	40

INTERNAZIONALE

Parlamento europeo: approvata risoluzione per protezione sociale per rider e autisti

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – I deputati chiedono che i lavoratori delle piattaforme digitali, come i servizi di consegna cibo o di trasporto, abbiano la stessa protezione e remunerazione dei dipendenti tradizionali. I lavoratori delle piattaforme digitali sono spesso erroneamente classificati come lavoratori autonomi, privandoli dell'accesso alla protezione sociale e ad altri diritti del lavoro, affermano i deputati in una risoluzione approvata con 524 voti a favore, 39 contro e 124 astensioni.

Per affrontare questa mancanza di certezza giuridica, il Parlamento propone un'inversione dell'onere della prova: dovrebbero essere i datori di lavoro a dimostrare che non c'è un rapporto di lavoro, piuttosto che viceversa. I deputati si oppongono tuttavia a una classificazione automatica di tutti i lavoratori delle piattaforme: coloro che sono veramente lavoratori autonomi dovrebbero essere autorizzati a rimanere in tale posizione.

La risoluzione chiede un quadro europeo per garantire che le persone che lavorano per le piattaforme digitali abbiano lo stesso livello di protezione sociale dei lavoratori tradizionali della stessa categoria. Questo include i contributi di sicurezza sociale, la responsabilità per la salute e la sicurezza e il diritto alla contrattazione collettiva.

Mentre riconoscono le opportunità per la creazione di posti di lavoro e l'aumento della scelta, che il lavoro su piattaforma ha portato, i deputati sono preoccupati per le cattive condizioni di lavoro spesso affrontate da questi lavoratori. Dato che i lavoratori delle piattaforme sono spesso soggetti a maggiori rischi per la salute e la sicurezza, come incidenti stradali o lesioni causate da macchinari, dovrebbero essere dotati di adeguati dispositivi di protezione personale. Quelli attivi nei servizi di trasporto e consegna dovrebbero avere un'assicurazione contro gli infortuni garantita, dicono i deputati.

Il Parlamento vuole inoltre che gli algoritmi che regolano le funzioni come l'assegnazione dei compiti, le valutazioni, i prezzi e le procedure di disattivazione siano trasparenti, non discriminatori ed etici. I lavoratori dovrebbero avere la possibilità di contestare le decisioni prese dagli algoritmi e dovrebbe sempre esserci una supervisione umana del processo.

BMW Group sottolinea la sua costante attenzione alla sostenibilità all'IAA Mobility 2021

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Il BMW Group mette l'economia circolare e la mobilità urbana sostenibile al centro della sua presenza all'IAA Mobility 2021. Al motor show, l'azienda dimostra costantemente i suoi obiettivi di sostenibilità e CO2, nonché le sue misure e concetti concreti per raggiungere questi obiettivi.

Il BMW Group sta aumentando il ritmo dei suoi sforzi per combattere il cambiamento climatico. In vista dell'introduzione della Neue Klasse, l'azienda sta ulteriormente rafforzando i suoi obiettivi autodefiniti, annunciati nell'estate dello scorso anno, per ridurre significativamente le emissioni di CO₂, impegnandosi anche in un percorso chiaro che supporta l'obiettivo di 1,5 gradi per la limitazione del riscaldamento globale. La Neue Klasse vedrà anche il BMW Group aumentare enormemente l'uso di materiali secondari con una forte attenzione ai principi dell'economia circolare, promuovendo anche migliori condizioni quadro per stabilire un mercato per i materiali secondari.

Per ottenere un'ulteriore riduzione delle emissioni di CO₂, l'attenzione si concentra sulla fase di utilizzo dei veicoli, che rappresentano il 70% dell'impronta di CO₂ del BMW Group. Entro il 2030, le emissioni di CO₂ per veicolo e chilometro percorso saranno almeno dimezzate rispetto ai livelli del 2019. L'impegno di tutti i produttori nella lotta ai cambiamenti climatici può essere confrontato al meglio se si considera l'intero ciclo di vita di un veicolo, compresa la produzione e la catena di approvvigionamento a monte. Qui, il BMW Group sta pianificando una riduzione delle emissioni di CO₂ per veicolo di almeno il 40%.

"Il modo in cui le aziende gestiscono le emissioni di CO₂ è diventato un fattore importante quando si tratta di giudicare l'azione aziendale. Il fattore decisivo nella lotta contro il riscaldamento globale è quanto fortemente possiamo migliorare l'impronta di carbonio dei veicoli durante l'intero ciclo di vita. Per questo ci poniamo obiettivi trasparenti e ambiziosi per la sostanziale riduzione delle emissioni di CO₂; questi sono convalidati dalla Science Based Targets Initiative e forniranno un contributo effettivo e misurabile", ha dichiarato giovedì Oliver Zipse, presidente del consiglio di amministrazione di BMW AG, a Monaco di Baviera. "Con la Neue Klasse stiamo intensificando significativamente il nostro impegno e ci impegniamo anche su un percorso chiaro per raggiungere l'obiettivo di 1,5 gradi."

Il driver più potente in questo percorso verso la neutralità climatica è la mobilità elettrica, con la Neue Klasse del BMW Group destinata a fornire ulteriore slancio al mercato. Nei prossimi dieci anni circa, l'azienda metterà in circolazione circa dieci milioni di veicoli completamente elettrici. Già nel 2030, almeno la metà delle vendite globali del BMW Group sarà costituita da veicoli completamente elettrici, con il marchio MINI che offrirà esclusivamente veicoli completamente elettrici dal 2030.

In questo contesto, il BMW Group ha anche quasi raddoppiato il volume di consegna per le celle della batteria: un volume di 22,36 miliardi di euro è stato concordato con i fornitori pertinenti per la quinta generazione della trazione elettrica BMW.

Con la BMW iX e la BMW i4, in occasione della IAA Mobility 2021 vengono presentati per la prima volta al grande pubblico due importanti modelli core di questa offensiva elettrica. La BMW iX, la nuova ammiraglia tecnologica del BMW Group, è una punta di diamante nei settori dell'elettromobilità e della digitalizzazione. La tecnologia BMW eDrive di quinta generazione consente un piacere di guida a zero emissioni a livello locale con la trazione integrale elettrica e un'autonomia estesa. Con la BMW i4, la mobilità completamente elettrica è ora disponibile per la prima volta in un modello premium di fascia media. La

mobilità elettrica ha raggiunto il cuore del marchio BMW. La BMW i4 combina il piacere di guida a zero emissioni in uno stile particolarmente sportivo con ampi spazi e la praticità di una Gran Coupé a quattro porte.

Negli anni a venire seguiranno versioni completamente elettriche della BMW Serie 5 ad alto volume e della BMW X1. Lo stesso vale per la BMW Serie 7 e il successore della MINI Countryman. Nel 2023, il BMW Group avrà almeno un modello completamente elettrico su strada in circa il 90% dei suoi attuali segmenti di mercato.

BMW Motorrad sta anche perseguendo costantemente una strategia di mobilità elettrica per le aree metropolitane. La BMW CE 04, presentata anche all'IAA Mobility 2021, assicura un piacere di guida sostenibile su due ruote. Con la sua trazione elettrica, il design orientato al futuro e le soluzioni di connettività innovative, il nuovo scooter unisce le funzioni di mobilità e comunicazione.

Tuttavia, la mobilità rispettosa del clima non viene creata automaticamente attraverso un numero maggiore di veicoli elettrici sulla strada. Inoltre, è fondamentale ridurre l'uso di materie prime e il relativo sfruttamento dannoso per l'ambiente delle risorse e la loro lavorazione, spesso ad alta intensità di CO₂, soprattutto quando si tratta di produzione di automobili, una delle industrie più ad alta intensità di risorse.

Come parte del suo approccio olistico alla sostenibilità, il BMW Group mira ad aumentare significativamente la percentuale di materiali secondari nei suoi veicoli. In media, i veicoli attuali sono fabbricati utilizzando quasi il 30% di materiali riciclati e riutilizzabili. Con l'approccio "Secondary First", il BMW Group prevede di aumentare successivamente questa cifra al 50 per cento.

Con la BMW i Vision Circular, il BMW Group dimostra il design coerente di un'auto secondo i principi di un'economia circolare. L'obiettivo generale del design di questo veicolo visionario era creare un veicolo ottimizzato per cicli di materiali chiusi e che raggiungesse un tasso di materiali riciclati al 100% o riciclabilità al 100%. Oltre alle materie prime a base biologica e certificate, a tale scopo vengono utilizzati materiali che hanno già attraversato un ciclo di vita del prodotto, i cosiddetti materiali secondari. Questo vale anche per il sistema di accumulo di energia: la batteria a stato solido della BMW i Vision Circular è riciclabile al 100% e quasi completamente realizzata con materiali riciclati. Allo stesso tempo, raggiungerà una densità energetica notevolmente più elevata con un numero significativamente inferiore di risorse più preziose.

"Abbiamo incluso la circolarità nel nostro concetto fin dall'inizio durante la progettazione della BMW i Vision Circular. Ecco perché questo veicolo visionario è pieno di idee innovative che combinano la sostenibilità con un'estetica nuova e stimolante: chiamiamo questo approccio Circular Design", spiega Adrian van Hooydonk, capo del BMW Group Design. Circular Design si basa sui quattro principi RE:THINK, RE:DUCE, RE:USE e RE:CYCLE.

Gioia Tauro: i giganti del mare attraccano alle banchine del porto anche nelle ore notturne

(FERPRESS) – Gioia Tauro, 15 SET – I giganti del mare attraccano alle banchine del porto di Gioia Tauro anche nelle ore notturne. E' stata infatti la Msc Gulsum (che fino allo scorso anno deteneva il primato di nave portacontainer più grande al mondo) a fare il suo ingresso nello scalo calabrese poco dopo le 5.00 del mattino. Operativo 24 ore su 24, il primo porto di transhipment d'Italia permette l'ormeggio alle sue banchine senza sosta, assicurando il trasbordo container anche a tre ultra-large contemporaneamente.

L'operazione della scorsa notte è stata resa possibile grazie all'operatività degli uomini della Capitaneria di porto di Gioia Tauro che, nel coordinare le delicate e sinergiche azioni dei servizi tecnico nautici (con 2 piloti a bordo e 3 rimorchiatori impiegati, oltre alla squadra di ormeggiatori pronta a ricevere i cavi della Gulsum), hanno regolato e vigilato sulla manovra d'ingresso, avvenuta in piena sicurezza nonostante la ridotta visibilità notturna lungo il canale portuale.

Lunga oltre 400 metri, con una larghezza di 62 metri e una capacità di trasporto di 23.756 teus, non è il primo ingresso della Gulsum nello scalo calabrese, ma era stato finora possibile solo alla luce del sole.

L'apertura dello scalo ai cosiddetti giganti del mare, anche nelle ore notturne, risponde alla politica adottata dall'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, per assicurare la diretta connettività del porto di Gioia Tauro con il mercato del Far East e stimolare così la crescita dei suoi volumi di traffico. Il controllo delle operazioni di ingresso e di manovra in sicurezza, in condizioni di ridotta visibilità e spazi, viene altresì assicurato attraverso la recente installazione di un sistema di ultima generazione che rileva e gestisce i dati relativi alla corrente, all'altezza delle onde, alla marea e ai dati metereologici. Strutturato in tre diverse cabine, posizionate in altrettanti punti lungo il canale portuale, il sistema permette la gestione dell'ingresso delle portacontainer nei minimi dettagli.

Con lo sguardo ai dati tecnici, la nuova strumentazione è dotata della più avanzata tecnologia di settore. Nello specifico, il sistema capta i dati e li invia ai data logger, che li "custodiscono" e li inviano in tempi predeterminati ad un server FTP con un metodo di trasmissione via GPRS.

In questo modo, l'intera raccolta dati potrà essere prelevata, elaborata e visualizzata su un sistema webgis, anche per la successiva pubblicazione sul sito internet dell'Ente per un intervallo di tempo minimo di tre anni. Sarà così possibile gestire gli allarmi e inviare gli alert, ma anche archiviare i dati e visualizzare gli storici secondo specifici diagrammi.

Helbiz presenta il primo battello elettrico a Lugano e la prima stazione di ricarica mobile

(FERPRESS) – Milano, 15 SET – Helbiz (NASDAQ: HLBZ), leader globale nella micromobilità e il primo nel suo settore ad essere quotato al Nasdaq, ha partecipato ieri alla cerimonia di presentazione del primo battello elettrico in Svizzera, l’MNE Ceresio 1931.

L’evento fa parte del Progetto 20-35 che prevede, entro il 2035, la conversione di tutti i battelli della flotta della Società Navigazione del Lago di Lugano da propulsione a combustibile fossile in elettrico. Ieri è stato pertanto inaugurato il primo battello di linea full-electric svizzero, con il primo significativo abbattimento delle emissioni di Co2 legate alla navigazione sul lago.

I valori promossi dalla società elvetica riflettono quindi appieno la filosofia aziendale di Helbiz: sostenibilità ambientale, sicurezza, tecnologia sempre all’avanguardia e innovazione.

Helbiz è stata presente a Lugano con i propri mezzi, per formare tutti i presenti alla manifestazione all’esperienza dello sharing e testare la facilità di utilizzo delle sue stazioni di ricarica. Infatti, per la prima volta, a Lugano viene presentata la Helbiz E-Station, ossia una piattaforma smart per il noleggio, il rilascio e la ricarica del mezzo. Può essere posizionata nei punti strategici della città a discrezione dell’amministrazione, sia aziendale che comunale, al fine di migliorare i flussi di circolazione. La società di micromobilità ha inoltre offerto test drive con un focus specifico sulla sicurezza, per diffondere l’utilizzo responsabile dei propri mezzi.

“Helbiz desidera dare il suo contributo alla sensibilizzazione di temi fondanti per la società, come la riduzione della Co2 e la lotta all’inquinamento. L’evento a Lugano incarna proprio questo: la nuova tecnologia che sposa nuovi modi di muoversi, ecosostenibili.” – ha commentato Giulio Profumo, Chief Financial Officer di Helbiz. “MNE Ceresio 1931, con questa attività, rispecchia i valori di Helbiz e il desiderio di diffondere una maggiore consapevolezza nei riguardi dell’inquinamento e del rispetto ambientale, il tutto in piena sicurezza.”

Sardegna: voli in continuità anche dopo fine attività Alitalia. Firmato decreto per selezionare vettore per prossimi 7 mesi

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – I servizi aerei di continuità territoriale da e per la Sardegna, oggi affidati ad Alitalia, non subiranno interruzioni a causa della cessazione delle attività della compagnia il prossimo 15 ottobre. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha firmato il decreto che stabilisce il regime per garantire che i servizi ‘onerati’, ossia di continuità territoriale disposti dallo Stato qualora il libero mercato non li assicuri (rotte da Cagliari, Olbia e Alghero, verso Roma Fiumicino e Milano Linate), possano proseguire anche dopo il 15 ottobre. Nelle more della definizione di un nuovo progetto di servizi onerati – sul quale, dopo un fitto confronto, si è peraltro già ottenuta la

sostanziale condivisione della Commissione europea – la Regione Sardegna può attivare immediatamente la selezione, con rito abbreviato, del vettore cui affidare per i prossimi sette mesi i voli da e per l'isola.

Infatti, d'intesa con la Commissione europea, sono stati ravvisati nella cessazione delle attività di Alitalia gli estremi della "improvvisa interruzione del servizio", prevista dall'articolo 16 comma 12 del Regolamento (CE) n. 1008/2008, che legittima la procedura abbreviata di affidamento.

La selezione, in linea con le indicazioni di Bruxelles, avverrà applicando il nuovo regime di servizi onerati sul quale, come detto, si sta concludendo il confronto con la Commissione europea. In parallelo verranno completate le attività per l'affidamento a procedura ordinaria dei servizi di volo per la continuità territoriale su un arco temporale pluriennale

Si tratta di un importante risultato, frutto dell'impegno del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, insieme alla Regione Sardegna, per garantire la piena connettività dell'isola.

Seconda vita alle batterie delle auto con un progetto di fattibilità di Renault Group e Nidec ASI

(FERPRESS) – Milano, 15 SET – Renault Group, tramite il suo nuovo marchio Mobilize, è stata tra le prime case automobilistiche ad attivarsi per capire come riutilizzare le batterie dei veicoli elettrici, e ha scelto da più di un anno di collaborare con Nidec ASI, capo azienda della piattaforma Nidec Industrial Solutions del gruppo Nidec e tra i Gruppi impegnati rispetto alla ripartenza economica in un'ottica di maggiore sostenibilità, per sviluppare un importante progetto pilota nel comparto dello stoccaggio stazionario di energia. L'idea alla base della partnership è stata quella di prelevare le batterie delle auto e di utilizzarle in sistemi di accumulo di energia rinnovabile (BESS – Battery Energy Storage System). I due siti dimostrativi in Francia, che utilizzano batterie di veicoli elettrici (Renault ZOE) raccolte in container, testimoniano il successo dell'iniziativa.

Un progetto importante, quello di Mobilize e Nidec ASI, che dimostra come sia possibile promuovere un modello di sviluppo circolare e sostenibile nel settore automotive, e che risponde anche ai timori sul fine-vita delle batterie. Il mercato dei veicoli elettrici continua a crescere velocemente e Renault Group è uno dei maggiori player, in particolare con la vettura ZOE, di cui sono stati venduti quasi 100.000 modelli in Europa nel 2020. Con la crescita della mobilità elettrica, si è riflettuto anche su nuove applicazioni per le batterie dei veicoli, che alla fine della loro vita "automobilistica" mantengono almeno l'80% delle loro capacità. Tra queste un esempio è appunto lo stoccaggio stazionario di energia, su cui è concentrato il progetto di Mobilize in collaborazione con Nidec ASI.

La sfida non banale che i due Gruppi hanno dovuto affrontare è legata all'inserimento in un impianto di stoccaggio energetico di batterie ben diverse da quelle nuove, che provengono dallo stesso lotto di produzione e che sono tra loro uniformi. Scegliendo la strada del riciclo,

infatti, non tutte le batterie arrivano a fine vita nelle stesse condizioni, poiché lo stato di ciascuna cambia in relazione al modo in cui sono state utilizzate.

Il ruolo di Nidec ASI, lavorando in forte sinergia con Mobilize in qualità di partner per l'integrazione e la fornitura di soluzioni di stoccaggio, è stato proprio quello di misurare in tempo reale lo stato e la profondità della carica di ciascuna batteria e di gestire il flusso di energia all'interno delle batterie in maniera omogenea, evitandone il surriscaldamento e garantendo la massima sicurezza dell'impianto, la stabilità della rete e la disponibilità di energia elettrica lungo tutto l'arco della giornata. Il sistema è infatti in grado di gestire le differenze tra il consumo e la produzione di elettricità in un dato momento, ricaricando le batterie quando c'è scarsa domanda e, successivamente, reimmettendo nella rete l'energia contenuta nelle batterie non appena la domanda aumenta, incrementando la quota delle rinnovabili nel mix energetico.

In particolare, Nidec ASI France ha sviluppato il "cervello" di questo sistema, quindi gli algoritmi di controllo, la parte di system integration e il power management system che hanno consentito di implementare, gestire e ottimizzare il BESS connettendo tutte le batterie tra loro e al sistema e assicurandone il corretto funzionamento. Lo stabilimento italiano di Montebello di Nidec ASI ha invece lavorato sul "cuore" del sistema, fornendo il power conversion system, quindi gli inverter che consentono di modulare l'energia elettrica e garantire che la giusta quantità fluisca verso le batterie e verso la rete. Dal "dialogo" tra il power management system e il power conversion system e dalla capacità di farli lavorare insieme con efficacia risiede infatti una delle chiavi del successo di progetti come questo.

"Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti con Mobilize, che hanno portato la conoscenza delle sfide legate al riciclo delle batterie delle automobili ad un nuovo livello, grazie allo sviluppo di algoritmi e all'unione della migliore tecnologia italiana e francese. Un progetto che dimostra che dare una seconda vita alle batterie delle auto è possibile, e che posiziona l'Europa all'avanguardia nel mondo nella ricerca sulle energie rinnovabili e l'economia circolare. Siamo orgogliosi che Mobilize abbia scelto noi come partner di questa iniziativa, confermando il nostro stabilimento francese di Roche-La-Molière e quello italiano di Montebello quali centri di eccellenza rispettivamente nello sviluppo di power management system e power conversion system. Consideriamo il successo di questa collaborazione come una nuova importante tappa nella promozione di un modello di sviluppo sostenibile, basato sul riciclo di componenti chiave quali le batterie dei veicoli e su un sempre maggiore utilizzo delle energie rinnovabili," ha dichiarato Dominique Llonch, CEO di Nidec ASI e Presidente di Nidec Industrial Solutions.

La parte di Ricerca & Sviluppo del progetto si è conclusa positivamente, e sono stati installati i primi impianti in 2 siti dimostrativi della tecnologia utilizzata in Francia, negli stabilimenti Renault di Douai e Flins. I due impianti, studiati per rendere semplice l'estrazione e il reinserimento delle batterie, dispongono rispettivamente di una capacità installata totale di 4,7MWh e di 15MWh e se il primo sta già fornendo servizi per la rete energetica francese, il secondo sarà funzionante entro fine anno. L'obiettivo è quello di prolungare la vita delle

batterie installate di 10 anni, da utilizzare per fornire energia più pulita e meno costosa per diverse applicazioni locali.

FS Italiane a Expo 2020 Dubai: viaggio nella bellezza della mobilità sostenibile e integrata al Padiglione Italia

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – Ferrovie dello Stato Italiane racconterà a Expo 2020 Dubai la nuova visione del Gruppo FS di mobilità sostenibile e integrata a supporto dell'economia e del turismo del Paese, della valorizzazione dei suoi territori e delle sue bellezze.

FS sarà infatti presente in qualità di Gold Sponsor del Padiglione Italia all'Esposizione Universale che prenderà il via il 1° ottobre 2021.

Ad illustrare la partnership, oggi, nella Sala Presidenziale della stazione di Roma Ostiense, Luigi Di Maio, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Paolo Glisenti, Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai, Nicoletta Giadrossi, Presidente del Gruppo FS Italiane e Luigi Ferraris, Amministratore Delegato del Gruppo FS Italiane.

Per i visitatori del Padiglione Italia dell'Esposizione Universale il Gruppo FS ha allestito un'installazione di tipo immersivo nella sezione finale del percorso espositivo: un'ambientazione di suoni e immagini su uno schermo lungo 27 metri ispirato al tema della bellezza dove il meglio della tecnologia infrastrutturale del Gruppo FS, coniugata con sostenibilità e innovazione, si fonde con i paesaggi italiani. Un viaggio metaforico a bordo dei treni del Gruppo FS e lungo le opere infrastrutturali che Ferrovie ha realizzato e sta realizzando per contribuire allo sviluppo del Paese.

Per celebrare la propria presenza a Expo Dubai, per tutta la durata dell'Esposizione Universale che si concluderà il 31 marzo 2022, sui binari italiani correrà anche un Frecciarossa 1000 con una livrea che richiama il simbolo e i colori del Padiglione Italia.

Commissione europea: il trasporto urbano sostenibile al centro della Settimana europea della mobilità

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – Circa 3 000 città di tutta Europa partecipano alla Settimana europea della mobilità di quest'anno che, iniziata ieri, durerà fino a mercoledì 22 settembre. La campagna 2021, il cui tema è "Sicuri e in salute con una mobilità sostenibile", promuove l'uso dei trasporti pubblici come forma di mobilità sicura, efficiente, a prezzi accessibili e a basse emissioni per tutti. Il 2021 segna anche il 20° anniversario della giornata senza auto, da cui deriva l'idea della Settimana.

"Un sistema di trasporti pulito, intelligente e resiliente è al centro delle nostre economie e della vita delle persone. Per questo motivo, in occasione del 20° anniversario della Settimana europea della mobilità, sono fiera delle 3 000 città, in tutta Europa e non solo, che mostrano come le opzioni di trasporto sicure e sostenibili aiutino le nostre comunità a

rimanere connesse in questi tempi difficili”, ha dichiarato la Commissaria per i Trasporti Adina Vălean.

Per questo anniversario, la Commissione europea ha creato un museo virtuale che illustra la storia della Settimana della mobilità, il suo impatto, le storie personali e il nesso con priorità più ampie dell’UE in materia di sostenibilità. Le attività in tutta Europa comprendono festival della bicicletta, mostre di veicoli elettrici e laboratori. L’evento di quest’anno coincide anche con una consultazione pubblica sulle idee della Commissione per un nuovo quadro di mobilità urbana e con l’Anno europeo delle ferrovie, con il treno Connecting Europe Express che attraverserà la Bulgaria il 16 settembre.

Barcellona: TMB propone un ambizioso Piano Strategico per guidare la mobilità nell’orizzonte 2025

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – Il presidente di TMB Barcelona, Rosa Alarcón, e l’amministratore delegato, Gerardo Lertxundi, si sono incontrati ieri con l’Advisory Board per studiare l’ultima versione del nuovo Piano Strategico, che sarà presto approvato dal Consiglio di Amministrazione. Questo piano ha un orizzonte del 2025 e “ha la visione che nel 2025 TMB sarà la principale società di servizi di mobilità nel Paese, guiderà la mobilità sostenibile e otterrà il 65% dei viaggi a Barcellona con i mezzi pubblici” diventando la società leader nei servizi di mobilità globale nell’area metropolitana di Barcellona, secondo Alarcón.

In questo senso il piano ha tra i suoi obiettivi quello di “raggiungere 2,3 milioni di viaggi giornalieri operando sulle reti di autobus e metro” cifra che sarà del 10% in più rispetto al 2019, quando fu raggiunto il massimo di passeggeri nel trasporto pubblico come annunciato dall’amministratore delegato, Gerardo Lertxundi, che ha affermato che “vogliamo partecipare a soluzioni di trasporto integrate con altri servizi di mobilità sostenibile”.

L’Advisory Board di TMB è stato costituito lo scorso maggio, in concomitanza con il processo di redazione del Piano Strategico. È un organo consultivo che mira a favorire un dialogo permanente con gli stakeholder per contribuire a migliorare la gestione dell’azienda. È composto da 22 persone di riconosciuto prestigio ed esperienza, rappresentanti delle organizzazioni e dei settori sociali più significativi della metropoli di Barcellona. All’incontro ha partecipato anche il primo vicesindaco di Barcellona, Jaume Collboni, che ha sottolineato l’importanza del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile per la città di Barcellona.

Il Piano Strategico di TMB, che sarà proiettato sotto il marchio TMB2025, è il risultato di un intenso lavoro svolto negli ultimi mesi e comprende contributi di diverse aree di partecipazione: dal Consiglio di Amministrazione, dai sindaci metropolitani, dalle amministrazioni legate ai trasporti, Comitato consultivo, comitati di società di metropolitana e autobus, team tecnici e gestionali di TMB, ecc. Parallelamente sono stati analizzati i modelli di diverse città leader nella mobilità provenienti da tutta Europa.

TMB prevede di lanciare nuovi servizi come biciclette e veicoli condivisi con un chiaro impegno per la sostenibilità che trasformerà l'organizzazione in un punto di riferimento globale per la mobilità dalla vocazione al servizio pubblico. Un traguardo ambizioso che si accompagna a diverse azioni in cui TMB compie un altro passo verso un'azienda di mobilità più sostenibile, puntando a una riduzione di 17.000 tonnellate di CO2 nel 2025. "TMB deve essere un'azienda sostenibile, decarbonizzata, accessibile, equa, che copra le esigenze di mobilità" ha affermato il presidente di TMB, che ha anche ricordato che l'azienda "genera direttamente e indirettamente 27.877 posti di lavoro".

TMB ha un ruolo di primo piano nella mobilità sostenibile che sarà rafforzata da una riduzione del 6% dei consumi energetici della metropolitana attraverso l'applicazione di tecnologie che permettano di recuperare l'energia generata dai treni. Inoltre, uno dei progetti prevede l'utilizzo dell'energia elettrica della rete metropolitana per alimentare il carico degli autobus, ottenendo risparmi sui costi.

Proseguirà la trasformazione delle stazioni della metropolitana in modo da renderle accessibili al 100% entro il 2024. Il Piano prevede miglioramenti specifici sia alla rete metropolitana che a quella degli autobus. Per quanto riguarda la metropolitana, alcune delle azioni più importanti sono: la messa in servizio della tratta centrale della linea 9, l'incorporazione di 96 nuovi treni per l'estensione della rete, due nuove stazioni a Badalona (L1), due a Esplugues (L3) e tre a Barcellona (L4)

Per quanto riguarda l'autobus, il piano prevede un miglioramento dell'efficienza della rete di autobus conseguendo un aumento del 10% della velocità commerciale sulle principali linee e assi che interessano l'85% dei clienti, attraverso l'implementazione di miglioramenti come traffico prioritario, la creazione di più corsie preferenziali etc...

L'azienda incorporerà 508 autobus a energia pulita, di cui 233 elettrici e 46 a idrogeno. L'impegno per un futuro più verde si traduce anche nella promozione e messa in servizio di un impianto a idrogeno aperto all'uso pubblico e nella costruzione di un deposito verde in Zona Franca, per 550 veicoli, digitalizzazione della gestione e delle operazioni, efficienza energetica e utilizzo di energie rinnovabili.

Previsto anche un progetto pilota di autobus dell'ultimo miglio con veicolo autonomo nella zona industriale della Zona Franca, ed è previsto il servizio del bus on demand in 20 linee di prossimità che serviranno 50 distretti. Tutti questi miglioramenti alla rete di autobus e metropolitana arriveranno mentre si celebrano i centenari di entrambi, l'autobus nel 2022 e la metropolitana nel 2024.

Nel nuovo Piano Strategico, TMB prevede una mobilità più personalizzata grazie al completo sviluppo di T-mobility, che interesserà il miglioramento del pagamento con i più attuali sistemi e l'ottimizzazione dei canali informativi.

Nel campo della tecnologia, il nuovo piano di TMB comprenderà anche l'ammodernamento e la digitalizzazione delle reti e dei servizi di metropolitana e autobus, il miglioramento della videosorveglianza, della sicurezza, dei sistemi informativi per i clienti e della manutenzione digitale, tra le altre questioni.

TMB sta lavorando in parallelo al suo nuovo Piano di Responsabilità Sociale per dare un contributo decisivo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Viene inoltre ribadito l'impegno di TMB a stabilire pratiche specifiche per facilitare l'assunzione di donne in azienda, nonché la promozione del talento femminile interno.

In termini di attività aziendale, TMB crescerà nel business estero, sia nella consulenza che nei progetti globali, nonché i servizi di Hola Barcelona, l'autobus turistico e la funivia. Entrate aggiuntive che ci consentiranno di continuare a migliorare il finanziamento del trasporto pubblico e che avranno un impatto diretto sul miglioramento dei servizi di mobilità globale che TMB offrirà.

Questo Piano Strategico pone TMB come riferimento mondiale nella mobilità solo pochi anni prima che Barcellona ospiti l'organizzazione del Congresso Mondiale UITP nel 2023.

Assemblea Assaeroporti: approvato Programma triennale. Borgomeo, occorre supportare investimenti per lo sviluppo sostenibile degli aeroporti

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – L'Assemblea ordinaria di Assaeroporti si è riunita lunedì 13 settembre a Roma sotto la presidenza di Carlo Borgomeo che ha illustrato agli aeroporti associati le linee programmatiche per il prossimo triennio. Il programma di mandato del Presidente, approvato all'unanimità, individua le priorità per il settore aeroportuale, dopo un periodo particolarmente difficile.

Seppur gli ultimi dati di traffico disponibili evidenzino primi segnali di ripresa – a luglio si è raggiunto il 55% dei volumi del 2019 grazie alla campagna vaccinale e alle progressive riaperture a livello nazionale ed europeo – il danno subito dagli aeroporti resta gravissimo, con una previsione di ripresa lenta anche per il limitato apporto dei voli internazionali e intercontinentali.

Urgente erogazione delle risorse del Fondo di compensazione da 800 milioni di euro per il settore. Da marzo 2020 i danni che gli aeroporti hanno registrato a causa del Covid superano il miliardo e mezzo di euro e le risorse stanziare dalla Legge di Bilancio a dicembre 2020 non sono ancora state erogate. "L'approvazione da parte della Commissione europea a fine luglio della misura di compensazione per i danni subiti dal comparto aeroportuale è un primo positivo risultato ma – spiega il presidente Borgomeo – è vitale per il comparto che l'iter si concluda entro l'anno". Sviluppo, sostenibilità e digitalizzazione. "Il sistema aeroportuale italiano ha già da tempo raccolto la sfida della sostenibilità. Per l'immediato futuro – continua Borgomeo elencando gli obiettivi del suo mandato – la nostra linea è quella di predisporre progetti di alta qualità e immediatamente cantierabili per sostenere nuovi investimenti a partire dalla transizione ecologica e digitale. È uno sforzo che consentirà di migliorare i già elevati standard di sicurezza, di qualità dei servizi e di sostenibilità dei nostri aeroporti. Questo impegno deve misurarsi con un quadro di riferimento nazionale ed europeo particolarmente difficile: è

singolare che le Istituzioni tendano ad escludere il settore dai finanziamenti pubblici e allo stesso tempo lo spingano a investire per la sostenibilità. Evidentemente si sopravvalutano le capacità di autofinanziamento dei gestori e si sottovaluta l'importanza degli aeroporti a livello economico e sociale". Vale la pena ricordare che il settore aeroportuale rappresenta il 3,6% del PIL, dà lavoro a 150 mila addetti diretti e a 880 mila indiretti. E non bisogna tralasciare l'impatto positivo che gli aeroporti hanno sul turismo: in era pre Covid, il solo mercato Nordamericano ha assicurato all'Italia volumi di spesa per 7 miliardi di euro all'anno. Il nodo Alitalia e i crediti vantati dai gestori. Guardando ai problemi più urgenti, il Presidente Borgomeo ha evidenziato la grave questione dei crediti vantati dai gestori nei confronti di Alitalia in amministrazione straordinaria. "La comprensibile volontà di favorire la nascita della compagnia nazionale di riferimento e di gestire al meglio una grave crisi occupazionale non può tuttavia sottovalutare la situazione di difficoltà degli aeroporti, anch'essi impegnati in una complicata opera di ripartenza e di salvaguardia di migliaia di posti di lavoro. Non si può continuare ad ignorare che il vettore da tempo non paga i gestori aeroportuali e che i crediti hanno assunto dimensioni non più sostenibili". L'Assemblea di Assaeroporti ha, infine, rinnovato le cariche associative del Consiglio dei Revisori Contabili e dei Probitivi. Sono stati nominati nel Consiglio dei Revisori Contabili, come membri effettivi, Piero Righi, Fabrizio Ferrentino e Umberto Solimeno; come membri supplenti, Tommaso Francalanci e Patrizio Summa. In carica come Probitivi: Cesare Mirabelli, Carmine Bassetti, Luca Ciarlini, Antonio Marano e Anna Milanese.

Rif Line: salpata la Iberian Express. A Civitavecchia è già attivo il primo collegamento diretto tra Oriente e Belpaese

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – Grande successo per Rif Line Group: nel porto di Civitavecchia ha già attraccato una delle due navi container del nuovo servizio che garantisce il primo collegamento diretto Cina-Italia. L'importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha difatti recentemente avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto, senza scali intermedi, i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu).

Un servizio avviato da poco ma già pienamente a regime. La Iberian Express, infatti, dopo aver calato l'ancora a Civitavecchia, è già ripartita per il prossimo carico (previsto il 12 ottobre da Shanghai) mentre la Cape Flores attraccherà nel porto laziale il prossimo 3 ottobre.

Una vera rivoluzione nel settore, visto che il progetto Rif Line va a supplire ai pochi collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati solo da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e proprietari di cargo (tra questi, Walmart e

Home Depot). La novità messa in campo dallo spedizioniere italiano sta nel prevede un servizio diretto con transit time di 25 giorni (contro i 35/40 degli altri global carrier attualmente presenti sulla stessa tratta) e con cadenza mensile. Visto l'enorme successo già riscontrato, la società sta valutando ora di ampliare il servizio coprendo altri due importanti porti strategici in Cina: quello di Ningbo, nella provincia dello Zhejiang, e di Shenzhen, la moderna metropoli che collega Hong Kong al resto del territorio cinese

Un'operazione importante nata in seguito all'osservazione di 2 importanti fattori: il monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (arrivate ormai a un livello elevato) e la volontà di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento senza scali tra l'Oriente e il Belpaese.

«La Cina – Spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line – è tra le grandi economie sviluppate ed è stata l'unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020. Dopo l'esperienza causata della pandemia, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore e noi, come società, guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più». A confermare l'affermazione circa l'importanza di una presenza più massiccia sul fronte orientale, anche i dati Unindustria, che vedono proprio la Cina essere il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee.

Il progetto è stato accolto con parole di soddisfazione anche da Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, che ha dichiarato: «Accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia».

Secondo il Presidente dell'AdSp, infatti, questo significa "squarciare il velo" del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori mentre, ora, è l'unico che può vantare, in tutto il panorama nazionale, una linea diretta Cina-Italia. «Nei fatti – prosegue Pino Musolino – come dico da tempo, Civitavecchia può diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!».

Un nuovo traguardo, una nuova sfida vinta per Rif Line, il network internazionale che vanta già più di 10 anni di esperienza e 1000 persone che lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque paese del globo, con sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzhen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che punta a chiudere il 2021 con un bilancio di 80 milioni di euro.

AdSP MTCS: nel porto di Civitavecchia con Rif Line parte il primo collegamento diretto Cina-Italia

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Rif Line Group è il network internazionale in cui, ogni giorno, oltre 1.000 persone lavorano per la movimentazione delle merci, da e verso qualunque Paese del globo. La società sfida i colossi armatoriali mondiali con una nuova linea container che permette di “accorciare la distanza” tra Cina e Italia. L’importante player delle spedizioni, con sede principale a Fiumicino, ha avviato un proprio servizio di linea che mette in contatto i porti di Shanghai e quello di Civitavecchia, senza scali intermedi, grazie al noleggio a lungo termine di 2 navi portacontainer (Iberian Express e Cape Flores, entrambe con una capacità di circa 1200 Teu). La linea prevede un servizio diretto, con un “transit time” di 25 giorni (contro i 35/40 giorni dei global carrier attualmente attivi sulla stessa tratta) e frequenza mensile. Il primo viaggio sta per concludersi, la Iberian Express, infatti, arriverà al porto di Civitavecchia nelle prime ore di domani, martedì 14 settembre. La Cape Flores, invece, è in partenza dal porto di Taicang (città-contea situata nella provincia di Jiangsu) e getterà l’ancora in Italia a fine mese.

“Dopo l’esperienza causata della pandemia, dove a fare la differenza per non chiudere in perdita è stata la tipologia di merce trattata, quello che possiamo prevedere è che alcune aree diventeranno sempre più strategiche per il settore – spiega Francesco Isola, amministratore delegato Rif Line. In particolare, la Cina, tra le grandi economie sviluppate, è stata l’unica ad aver registrato tassi di crescita positivi nel 2020”. Secondo i dati Unindustria, tra l’altro, proprio la Cina è il secondo mercato di provenienza delle merci per il Lazio, dietro solo agli Stati Uniti per quanto riguarda le regioni extraeuropee. Per questo la società, tenendo conto del trend, ha deciso di supplire ai collegamenti organizzati saltuariamente nei mesi passati da alcuni colossi del settore (come Dvs, Geodis e Bollorè Logistics) e a quelli più recenti avviati da alcuni proprietari di cargo (come Walmart e Home Depot).

La convenienza economica di un progetto tanto importante nasce, tra i tanti fattori studiati dalla società, dal monitoraggio delle tariffe per spedire le merci (ormai arrivate a un livello particolarmente elevato) e si va a sommare alla precisa scelta strategica di offrire ai clienti (che spediscono o ricevono) un servizio più rapido visto il valore aggiunto del collegamento diretto tra l’Oriente e il Belpaese, assicurando così un tempo di transito significativamente inferiore rispetto a quelli attualmente offerti dai vettori attivi nel commercio tra Asia ed Europa. L’azienda, tra l’altro, sta valutando la possibilità, in un prossimo futuro, di aumentare la frequenza del servizio e il numero di porti da raggiungere. Un nuovo traguardo, una nuova sfida da vincere per una società che vanta già un network composto da sedi proprie in Italia (Roma, Milano, Bari e Pomezia), Turchia (Istanbul), Bangladesh (Chittagong e Dhaka), Sri Lanka (Colombo), Cina (Shanghai, Shenzen e Qingdao), Giappone (Tokyo) e Myanmar (Yangon) a cui si aggiungono altri agenti e corrispondenti sparsi in 52 Paesi in giro per il mondo. Una realtà vincente che si prepara a

chiudere il 2021 con un fatturato consolidato di 80 milioni di euro. La ragione di tanto successo la si può riassumere nelle parole di Francesco Isola: "Nel nostro settore c'è stata una trasformazione. Sono cresciute forme di logistica prima poco sviluppate. Noi guardiamo al futuro, puntando a crescere sempre di più e a consolidare ulteriormente la nostra presenza in quei mercati dove abbiamo aperto nuovi uffici, garantendo ai nostri clienti un'assistenza sempre più capillare su tutto il territorio". "Noi – dichiara Pino Musolino, presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale – accogliamo con grande entusiasmo e un pizzico di orgoglio l'arrivo della prima nave e l'inizio di questa nuova avventura imprenditoriale che denota, da parte di chi l'ha messa in essere, grande visione, la capacità di leggere le complicate dinamiche di mercato attuali e la voglia di scommettere sul futuro ma soprattutto sul porto di Civitavecchia. Questo significa anche che stiamo riuscendo a 'squarciare il velo' del mercato che non riusciva a vedere Civitavecchia come un porto perfetto anche per i contenitori. Una linea diretta Cina-Italia in questo momento la può vantare solo questo porto in tutto il panorama nazionale, dimostrando nei fatti, come dico da tempo, come Civitavecchia possa diventare centrale per l'economia del Lazio e anche del Paese. Nei limiti definiti dalle norme, forniremo ogni supporto per sostenere questa nuova linea e ogni altra iniziativa simile che dovesse presentarsi nel prossimo futuro. Oggi è decisamente un bel giorno!".

La BEI per una crescita economica più rapida e più verde e l'adesione della Serbia all'UE

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – La Banca europea per gli investimenti (BEI), la banca dell'Unione europea, continuerà a fornire supporto pratico per investimenti rapidi, sostenibili ed ecologici per l'azione per il clima, una migliore connettività e la ripresa da COVID-19. In tal modo, la Banca sostiene la Repubblica di Serbia nei suoi obiettivi di adesione all'UE, ha affermato la vicepresidente della BEI Lilyana Pavlova durante la sua visita in Serbia all'inizio di questa settimana.

Il vicepresidente Pavlova ha aperto il Vertice ferroviario dei Balcani occidentali a Belgrado, dove i ministri dei trasporti regionali, i rappresentanti del governo e della Commissione europea e i professionisti del settore ferroviario hanno pianificato lo sviluppo futuro e la modernizzazione della rete ferroviaria regionale.

Durante la visita in Serbia, la delegazione della BEI guidata dal vicepresidente Pavlova ha incontrato il primo ministro serbo Ana Brnabić, il vice primo ministro Zorana Mihajlović, il ministro delle finanze Siniša Mali, l'ambasciatore dell'UE in Serbia Emanuele Giaufret e il direttore della Comunità dei trasporti Matej Zakonjšek. Solo nel 2021, la BEI ha già firmato investimenti per un valore di 325 milioni di euro in Serbia, principalmente per il recupero del COVID-19 del settore privato e progetti per migliorare la diversificazione energetica.

Il vicepresidente della BEI Lilyana Pavlova, responsabile delle operazioni della BEI nei Balcani occidentali, ha dichiarato: "La BEI rimane uno dei maggiori investitori istituzionali in

Serbia e una fonte affidabile di finanziamenti accessibili e supporto tecnico per gli investimenti del settore pubblico e privato del paese . Con oltre 6,5 miliardi di euro investiti in Serbia fino ad oggi, stiamo ora cercando di aumentare la nostra presenza, in particolare per le infrastrutture di trasporto sostenibili e verdi, la ripresa dal COVID-19 e l'azione per il clima. L'agenda verde dell'UE offre un'opportunità unica per modernizzare le infrastrutture, ridurre le emissioni e diversificare il mix energetico. La BEI sosterrà inoltre attivamente la Serbia nell'attrarre finanziamenti disponibili da un piano economico e di investimenti da 30 miliardi di euro istituito dalla Commissione europea per i Balcani occidentali".

Il vice primo ministro della Repubblica di Serbia e il ministro delle miniere e dell'energia Zorana Mihajlović hanno sottolineato che la BEI è un partner molto importante per il ministero, ricordando la proficua cooperazione fino ad oggi. "Il vostro supporto e la vostra assistenza sono molto importanti per noi. Insieme, abbiamo realizzato così tanto quando ero a capo del mio precedente ministero e credo che nel settore energetico e minerario possiamo ottenere ancora di più, poiché ora siamo all'inizio di un processo importante per l'intera regione: la transizione energetica. Oltre ai progetti in corso come la costruzione dell'interconnessione del gas Serbia-Bulgaria e il progetto dei contatori intelligenti, c'è spazio per la cooperazione nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica", ha affermato.

Il ministro delle finanze Siniša Mali ha ringraziato il vicepresidente della BEI Pavlova per aver fornito sostegno alla Serbia e ha sottolineato i buoni risultati economici di quest'anno. "Non esiste un'area in cui non collaboriamo con questa istituzione finanziaria e le più importanti al momento sono quelle più vulnerabili nel contesto dell'attuale pandemia: l'economia e la salute", ha affermato. A suo avviso, il principale facilitatore della politica di investimento europea è la Banca europea per gli investimenti, poiché privilegia i progetti che supportano il settore privato e gli investimenti, con l'obiettivo di migliorare la vita di tutti. La BEI è pronta a sostenere una crescita economica più rapida, più verde e più sostenibile in Serbia e ad aiutare il governo a portare avanti le sue riforme in linea con le politiche dell'UE e la strategia di allargamento dell'UE. Con un'eccellente cooperazione con il governo serbo e il settore pubblico, la banca dell'UE non vede l'ora di finanziare nuovi progetti ambientali, digitali e di trasporto nel paese per garantire la sostenibilità, la modernizzazione e la competitività dell'economia serba.

ITALIA

Alitalia: Commissari straordinari avviano la procedura per la cessione dei marchi e dei domini

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – Al via la procedura per la cessione dei marchi e dei domini “Alitalia”. Il periodo per la presentazione delle offerte partirà alle ore 9 di domani, 18 settembre 2021, e si chiuderà alle ore 24 del 30 settembre 2021.

Il prezzo a base di gara è pari ad Euro 290.000.000,00 (duecentonovantamiloni/00), oltre IVA e oneri fiscali ai sensi di legge.

Nella prima fase di aggiudicazione (la Prima Fase) saranno ammesse soltanto offerte vincolanti uguali o superiori al Prezzo di Gara. Qualora nella Prima Fase non fossero presentate Offerte Vincolanti ovvero Offerte Vincolanti non conformi alla Lettera di Procedura i Commissari Straordinari comunicheranno a tutti i Soggetti Ammessi che la Prima Fase è andata deserta ed esperiranno la seconda fase di aggiudicazione con la richiesta a tutti i Soggetti Ammessi di presentare Offerte Vincolanti anche in riduzione rispetto al Prezzo di Gara.

Qualora anche nella Seconda Fase non fossero presentate Offerte Vincolanti ovvero Offerte Vincolanti non conformi alla Seconda Lettera di Procedura i Commissari Straordinari comunicheranno a tutti i Soggetti Ammessi che anche la Seconda Fase è andata deserta e che la Procedura è rimasta senza esito.

I Commissari Straordinari procederanno quindi alla cessione del Brand senza vincoli procedurali nei confronti dell’operatore economico da essi individuato.

In caso di presentazione di più Offerte Vincolanti valide nella Prima Fase ovvero – in caso di Gara Deserta – nella Seconda Fase, i Commissari richiederanno a tutti i Soggetti Ammessi che hanno presentato Offerte Vincolanti valide di presentare offerte migliorative rispetto alla migliore Offerta Vincolante valida presentata (le Offerte di Rilancio).

Accordo Eni-Aeroporti di Roma per lo sviluppo di biocarburanti per l’aviazione

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Eni e Aeroporti di Roma hanno sottoscritto un accordo strategico per promuovere iniziative di decarbonizzazione del settore aereo e accelerare il processo di transizione ecologica degli aeroporti. Eni dal 2014 produce biocarburanti idrogenati HVO nelle bioraffinerie di Venezia e Gela grazie alla tecnologia proprietaria Ecofining™, che consente anche di produrre carburanti sostenibili per l’aviazione (SAF) da materie prime di origine vegetale e di scarto. La nuova strategia Eni “net zero carbon al 2050” consentirà di fornire una varietà di prodotti interamente decarbonizzati, coniugando sostenibilità ambientale e finanziaria. La recente fusione dei business rinnovabili e del retail, lo sviluppo delle bioraffinerie e della produzione di biometano e la vendita di vettori energetici low carbon e servizi alla mobilità nelle stazioni di servizio, sono tra le principali leve per intraprendere il percorso di decarbonizzazione.

ADR, primo polo aeroportuale italiano e migliore scalo in Europa negli ultimi tre anni, già dal 2013 è carbon neutral e ha deciso di azzerare del tutto le proprie emissioni entro il 2030. Un obiettivo accreditato dalla prima e unica attestazione ACA 4+ ad uno scalo europeo – la più alta certificazione sulla riduzione delle emissioni di CO2 negli aeroporti – e consolidato con la recente emissione – in questo caso primo aeroporto al mondo – di un Sustainability-Linked Bond da 500 milioni di euro che collega direttamente il costo del debito ai risultati di sostenibilità effettivamente raggiunti.

L'accordo prevede lo sviluppo di progetti di decarbonizzazione e digitalizzazione per favorire la transizione a "smart hub" degli aeroporti gestiti da ADR. In particolare, l'intesa vedrà l'introduzione nei prossimi mesi di combustibili sostenibili per l'aviazione (SAF – Sustainable Aviation Fuel) e per la movimentazione a terra (HVO – Hydrotreated Vegetable Oil) che permettono una riduzione delle emissioni di CO2 rispetto ai carburanti fossili. Inoltre, sarà definito un programma congiunto di sviluppo di servizi di mobilità sostenibile e di distribuzione ai clienti finali, oltre a progetti di integrazione energetica, in coerenza con i modelli più avanzati di transizione e digitalizzazione.

"Eni ha avviato la trasformazione dei suoi business dal 2014 – ha dichiarato Giuseppe Ricci, Direttore Generale Energy Evolution di Eni – esercitando un ruolo da protagonista attivo nel promuovere l'economia circolare, lo sviluppo di tecnologie innovative e la mobilità sostenibile, che punta ad un mix sinergico di soluzioni per minimizzare l'impatto ambientale e incrementare l'efficienza. Siamo pronti a mettere a disposizione le nostre tecnologie e i nostri prodotti low carbon per la ripresa del settore, in un'ottica integrata di sostenibilità e innovazione".

"Quando le eccellenze italiane fanno squadra – ha commentato Marco Troncone, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma – si possono definire e mettere in atto progettualità ambiziose e della portata necessaria per garantire una vera transizione ambientale e il rilancio di un settore strategico per il nostro Paese, come quello aeronautico. Siamo fortemente impegnati per assicurare ai vettori biocarburanti già nei prossimi mesi, in anticipo rispetto alle attese, confermando la volontà di fare di Fiumicino e Ciampino due tra gli scali più sostenibili al mondo. La massima attenzione che dedichiamo alla sostenibilità, come riconosciuto anche a livello internazionale, è da sempre un driver di sviluppo, ormai pienamente integrato nel nostro business".

Anita: liberalizzata circolazione autoarticolati a 18 metri. Apre nuova era nel trasporto nazionale merci

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Con la pubblicazione del Decreto legge Infrastrutture (DL n.121 del 10 settembre 2021) la libera circolazione di autoarticolati (complessi veicolari trattore-semirimorchio) con lunghezza fino a 18 metri è diventata una realtà anche in Italia.

“Si tratta di una possibilità che ANITA chiedeva da anni con grande fermezza – commenta Thomas Baumgartner, Presidente di ANITA – e che apre una nuova era nel trasporto nazionale di merci. L’esperienza del Progetto 18, avviato nel 2009 dal Ministero delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili e da ANFIA, con il pieno sostegno di ANITA, ne aveva dimostrato l’efficacia e le potenzialità, visti gli ottimi risultati in termini di sicurezza e ottimizzazione dei carichi e finalmente il MIMS ha riconosciuto il valore di tale innovazione nel settore e soprattutto i benefici in termini di sostenibilità ambientale”.

L’aumento della lunghezza massima consentita, a parità di peso ammesso, migliora la capacità di carico dell’autoarticolato che può così trasportare 37 pallet, ossia 4 in più rispetto alla configurazione attuale standard, garantendo maggiore efficienza nei trasporti su gomma e una tendenziale riduzione dei veicoli in circolazione e delle emissioni inquinanti.

“E’ fondamentale puntare sempre più sull’innovazione tecnologica per rispondere alla domanda di mobilità sostenibile e centrare pertanto gli ambiziosi obiettivi nazionali ed europei – prosegue Baumgartner – e per completare l’allineamento dell’Italia al resto d’Europa va ancora avviata la sperimentazione dei veicoli da 25,50 metri – c.d. EMS o Ecombi – che sono già autorizzati in ben otto Paesi UE nella circolazione nazionale e che consentirebbero di ottimizzare ulteriormente la filiera, con un risparmio di autisti che, come noto, sono sempre più introvabili in Italia e all’estero. Ovviamente questi mezzi dovrebbero poter circolare solamente su una rete stradale e autostradale individuata e adatta che collega centri produttivi e logistici, interporti, terminali ferroviari e porti, senza entrare mai nei territori urbani.”

Autostrade: al via il Cashback dei pedaggi sulla rete autostradale accessibile grazie alla app di Free To X

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Sarà attivo da mercoledì 15 settembre il servizio di cashback del pedaggio autostradale, previsto nell’ambito del piano strategico di trasformazione di Autostrade per l’Italia, sulle tratte di competenza della società, e accessibile grazie alla app di Free To X che è già disponibile su tutti gli store per dispositivi Android e IOS.

L’applicazione gratuita, dopo un periodo di test portato avanti nei mesi estivi, è aperta ora a una fase sperimentale (fino al 31/12/2021) per l’utilizzo di massa, indipendentemente dalla classe di veicolo e dal mezzo di pagamento utilizzato. Ai consorzi e ai loro associati il servizio sarà reso accessibile in una fase successiva, grazie a un processo di adesione dedicato che consentirà di recuperare retroattivamente i rimborsi relativi agli itinerari percorsi dal 15 settembre.

La misura – condivisa con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e in fase di presentazione formale all’Antitrust – rientra nella strategia complessiva di Autostrade per l’Italia (ASPI) e consente di mettere a disposizione degli utenti nuovi servizi interattivi, per conoscere in tempo reale lo stato del traffico sulle autostrade e accedere al ristoro del

pedaggio per tempi di percorrenza superiori agli standard di riferimento (tempi calcolati su velocità: 100km-h per i veicoli leggeri; 70 km-h per i veicoli pesanti), per la presenza di cantieri programmati sulla rete di ASPI. La società, come noto, sta infatti portando avanti – tra le linee strategiche del piano di trasformazione aziendale – un programma ininterrotto di lavori di ammodernamento complessivo, che riguarda ogni tipologia di infrastruttura in gestione: viadotti, gallerie e barriere. L’obiettivo del piano in corso – che proseguirà nei prossimi anni – è quello di estenderne la durata, rinnovando il loro ciclo di vita, grazie a 21,5 miliardi tra investimenti e manutenzioni previsti nel piano industriale per lo sviluppo della rete e ammodernando infrastrutture realizzate negli anni ‘60/’70. Si tratta di un intervento strategico per il Paese e a servizio dei cittadini che coinvolge tutto il settore, e che viene realizzato anche nel rispetto delle nuove normative emesse per la gestione dei ponti, dei viadotti e delle gallerie nel 2020.

Il piano di ammodernamento viene svolto con il concorso di tutte le principali società del gruppo Autostrade per l’Italia: gli interventi vengono progettati dalla società di ingegneria Tecne ed eseguiti, secondo quanto previsto dalla normativa, da Pavimental. Il polo tecnologico Movyon è dedicato allo sviluppo delle soluzioni digitali a disposizione del Gruppo e ha elaborato il calcolo del rimborso sulla base di dati proprietari di ASPI; infine Free To X tramite la app gestirà il rapporto diretto con il cliente per l’erogazione del cashback.

Il cashback sarà erogato esclusivamente in caso di ritardi generati da cantieri per lavori sulla rete di Autostrade per l’Italia che influiscono sulla regolarità dei transiti a causa della riduzione delle corsie originariamente disponibili (esclusa la corsia di emergenza) e potrà esser riconosciuto già per itinerari brevi, a partire da 15 minuti di ritardo, consentendo l’accesso a rimborsi dal 25% al 100% del pedaggio, sulla base del tempo effettivo di viaggio e sulla lunghezza del percorso effettuato. In particolare, il cashback sarà valido per le seguenti tipologie di transiti su:

- percorsi con ingresso e uscita su rete ASPI;
- percorsi con ingresso su rete ASPI e uscita su altra concessionaria;
- percorsi con ingresso su altra concessionaria e uscita su rete ASPI;
- percorsi con ingresso e uscita su altra concessionaria, con attraversamento su rete ASPI.

Non rientrano nell’iniziativa i ritardi non legati alle attività del concessionario, di natura imprevedibile come: traffico intenso, incidenti, eventi meteo, manifestazioni, o qualunque altra motivazione non connessa al piano di lavori per l’ammodernamento delle infrastrutture autostradali.

Al test condotto sul servizio di cashback, hanno partecipato anche cinque grandi associazioni dei consumatori (Adiconsum, Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori). Scaricando la app di Free to X, nella sezione Cashback, gli utenti potranno ottenere un rimborso sia per i pagamenti con dispositivi di telepedaggio, sia per pagamenti con carte di credito, di debito, Viacard e contanti. Chi ha sistemi di telepedaggio, potrà inserire i riferimenti relativi al dispositivo prescelto per ricevere in automatico la notifica del cashback, limitandosi alla conferma dell’itinerario. A chi utilizza contanti o carte, per richiedere il

rimborso sarà sufficiente inviare la fotografia – tramite app – della ricevuta di pagamento, ritirata al casello di uscita. Durante la fase sperimentale (fino al 31/12/2021) i rimborsi saranno accumulati – per tutte le tipologie di pagamento – nella sezione “borsellino” e gli accrediti verranno erogati a partire da gennaio 2022, per i transiti effettuati dal 15 settembre, sul proprio conto corrente, tramite bonifico o per quanto riguarda gli operatori di telepedaggio secondo modalità in corso di definizione.

Per supportare gli utenti in questi mesi di sperimentazione di massa, Free To X ha attivato diversi canali dedicati: dal sito internet www.freeto-x.it, al servizio di customer care disponibile nella sezione Assistenza dell'app Free To X, attivo con operatore dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00, e il sabato dalle 8:00 alle 14:00. Per il contatto diretto con assistenti per l'utilizzo dell'applicazione, è disponibile il numero verde: 800. 93.2000.

Sono già stati avviati, infine, ulteriori sviluppi dell'applicazione, per rendere disponibili anche servizi innovativi di pubblica utilità, come per esempio la previsione dei tempi di percorrenza, sulle diverse tratte in gestione ad Autostrade per l'Italia, che il viaggiatore potrà consultare per pianificare al meglio il proprio viaggio. Sulla App, nella sezione “Viaggio”, sono già presenti ulteriori servizi utili come: le telecamere per il monitoraggio dei flussi di transito; il calcolo del pedaggio standard; il posizionamento dei tutor attivi lungo la rete e una funzionalità per individuare i prezzi del carburante più conveniente, nelle diverse aree di servizio disponibili. Nell'ottica di potenziare al massimo l'informazione agli utenti circa i cantieri presenti sulla rete, ASPI sta inoltre sviluppando delle grafiche che verranno via via installate lungo i punti interessati dai lavori, con la descrizione della tipologia di intervento e la durata, prevista nel piano complessivo di ammodernamento delle opere.

Cooltra: sono 5.000 le tonnellate di CO2 risparmiate grazie alla sharing mobility

(FERPRESS) – Milano, 17 SET – Circa 3,5 miliardi di persone vivono oggi nelle città e l'ONU prevede che tale quota salirà di anno in anno, fino a raggiungere l'80% della popolazione mondiale entro il 2050. Sebbene le città occupino solo il 3% della superficie terrestre, rappresentano il 95% delle emissioni di CO2 totali, provenienti in particolar modo dal settore dei trasporti. Poiché la spinta all'urbanizzazione e l'aumento delle esigenze di mobilità urbana sono irrefrenabili, occorre pianificare strategie incentrate sulla sostenibilità: il passaggio all'elettrico e la sharing mobility sono esempi chiave.

Con oltre 1.300.000 di utenti registrati, un totale di 18.000.000 corse effettuate e 7.500 e-scooter a zero emissioni, Cooltra – che in Italia detiene il 75% di quota di mercato della mobilità sostenibile su due ruote – ha contribuito al risparmio di circa 5.000 tonnellate di CO2 delle città europee in cui opera. Emissioni zero, mobilità accessibile a tutti e un obiettivo ben chiaro: innalzare la percentuale della flotta elettrica dal 64% al 100% nei prossimi anni. Un chiaro impegno ad una mobilità eco-friendly, che Cooltra vuole rinnovare in occasione della ventesima Settimana Europea della Mobilità Sostenibile.

“Siamo in Italia dal 2017 e in soli quattro anni abbiamo visto un incremento vertiginoso degli utenti e, di conseguenza, della nostra flotta che è passata da 800 a 2400 scooter elettrici in totale nelle città di Roma e Milano. Siamo fieri di promuovere una mobilità green in aree sempre maggiori, come San Donato Milanese che entra nelle nostre rotte proprio in occasione dell’inizio della Settimana della Mobilità Sostenibile.” dichiara Enrico Pascarella, B2C Italy Regional Manager di Cooltra. “La sharing mobility ha ben resistito agli effetti del coronavirus. Anzi, dopo un periodo di naturale flessione dovuto alla limitazione degli spostamenti e al lockdown, dallo scorso maggio abbiamo registrato un aumento del 60%. Questo a conferma che la mobilità attuale e futura non si basa sul possedere un veicolo privato, ma su soluzioni innovative e sostenibili, come lo scooter-sharing o il bike-sharing elettrico”.

Sebbene gran parte della popolazione urbana dipenda ancora da un’auto o da altri veicoli a motore, che si riflette in più di un miliardo di auto in circolazione e un conseguente inquinamento atmosferico (da cui, secondo l’OMS, dipendono 7 milioni di morti premature ogni anno), il trend sembra cambiare: lo scooter sharing è aumentato di circa +60%, rispetto allo scorso anno.

Una mobilità sempre più sostenibile quella che Cooltra promuove, capace di ridurre significativamente l’inquinamento atmosferico, anche grazie a partnership importanti come quella siglata con Enel a livello globale che offre ai lavoratori un bonus di 5 euro di noleggi al giorno. Non solo, l’azienda è attiva anche nel segmento B2B, allargando la possibilità di noleggio di mezzi a due ruote anche a aziende, liberi professionisti, forze dell’ordine, comuni. etc.

“La nostra esperienza nella sharing mobility ci permette di essere un partner fidato di aziende” spiega Lorenzo Spanò, B2B Regional Manager Italy di Cooltra. “Non solo il noleggio di un veicolo elettrico taglia di molto i costi, come quelli del carburante, ma soprattutto permette alle aziende di divenire parte attiva nella riduzione dell’impronta di carbonio”.

Accordo Amazon: Di Bernardino, intesa in linea con quanto da noi auspicato

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – ‘Esprimiamo soddisfazione per l’accordo sottoscritto presso il Ministero del Lavoro tra Amazon Italia e le Organizzazioni sindacali sulle relazioni industriali. L’intesa raggiunta si pone in linea con quanto da noi auspicato all’indomani della manifestazione che i sindacati avevano indetto lo scorso aprile presso i più importanti stabilimenti di logistica, compreso quello di Passo Corese.

In quella occasione, nel dialogo avuto anche con i vertici aziendali, nel confermare l’importanza dell’e-commerce nella nuova economia digitale, abbiamo manifestato l’esigenza di coniugare innovazione e diritti, valorizzando la qualità del lavoro a partire dall’importanza delle corrette relazioni industriali. Riteniamo che l’accordo sottoscritto costituisca un passo importante anche per la nostra Regione che crede nella contrattazione

quale luogo privilegiato per sostenere la crescita nel nostro territorio e valorizzare la qualità del lavoro nei Centri di distribuzione Amazon, quali centri di aggregazione della forza lavoro. Un plauso al ministro Orlando per aver saputo dirigere un passo importante nelle relazioni industriali del Paese'.

Così in una nota Claudio Di Bernardino, assessore al Lavoro e Formazione della Regione Lazio.

REGIONE LAZIO

Trenitalia Lazio: oltre 51mila passeggeri sui treni regionali per la ripartenza delle scuole

(FERPRESS) – Roma, 13 SET – Sono stati oltre 51mila i passeggeri sui treni della nostra regione con l'apertura delle scuole, con un aumento del 24% rispetto allo scorso lunedì di settembre. Per far fronte all'incremento di studenti Trenitalia (Gruppo FS Italiane) ha aumentato i servizi di assistenza ai viaggiatori, programmato bus sostitutivi di scorta e implementato la già ricca offerta di posti disponibili (oltre 630mila), un'offerta che si è rivelata adeguata visto che non si sono registrati casi di sovraffollamento.

ASSISTENZA E INFORMAZIONE – Oltre ad aver confermato al 100% l'operatività delle biglietterie in stazione, è stato implementato il servizio di Customer Care Regionale, che si aggiunge alla costante collaborazione con la struttura di Protezione Aziendale. Restano in vigore tutte le misure informative già messe in atto in tutto il periodo di pandemia, con messaggi a bordo treno relativi alle nuove regole di viaggi sicuro e all'obbligo dell'uso della mascherina, con conseguente interruzione del servizio in caso di violazione.

SANIFICAZIONE COSTANTE – Considerando l'aumento dei viaggiatori e tenuto conto del limite della capienza massima fissato all'80%, sono state confermate le azioni straordinarie di igienizzazione e sanificazione dei treni e la presenza del pulitore viaggiante su oltre 200 treni al giorno.

Tutte le misure saranno calibrate, d'intesa con la Regione Lazio, in base all'analisi della domanda di ciascun bacino di mobilità interessato anche dal target degli studenti, così da soddisfare la richiesta potenziale del trasporto regionale.

Lazio: Roma-Lido, si cambia. Zingaretti, Colaceci e Alessandri presentano la Metromare

(FERPRESS) – Roma, 17 SET – "Siamo qui per fare il punto della situazione sui risultati della mobilità che la Regione Lazio ha raggiunto in questi anni e per annunciare l'avvio di una nuova sfida che coinvolgerà la linea metropolitana Roma- Lido, una delle linee che sta

soffrendo di più in questi anni in termini di qualità del trasporto ma per fare questo va raccontato da dove siamo partiti”.

Inizia così il suo intervento il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nel corso della conferenza stampa “Roma-Ostia, si cambia”. “Nel 2013 – ha proseguito Zingaretti – la nostra Regione era vicina al default finanziario e per questo motivo dovette tagliare tante spese, tra cui azzerare le quota da trasferire alla Capitale per il trasporto pubblico locale. Siamo partiti dunque dal risanamento. Abbiamo pagato i debiti sul TPL, in particolare nel 2013-2014 abbiamo saldato il debito pregresso di 1,2 miliardi a Roma Capitale e Atac e abbiamo onorato il contratto di servizio con Trenitalia pagando circa 500 milioni di euro nel 2014. Dal 2013 trasferiamo 85 milioni di euro all’anno alle ferrovie ex concesse, la Regione è quindi diventato attore istituzionale pagatore. Oltre ai trasferimenti ordinari negli ultimi anni sono stati effettuati trasferimenti per circa 120 milioni di euro l’anno per l’acquisto di nuovi mezzi. In otto anni possiamo dire che c’è stato un miglioramento generalizzato in tema di mobilità. Dal 2013 è stato rinnovato l’88 % dei treni regionali ed entro il 2026 arriveranno 72 nuovi treni tipologia Rock. Ad oggi nelle ore di punta il tempo media di frequenza dei treni pendolari è di 7 minuti, inoltre abbiamo concordato che nel bilancio di RFI gli investimenti fossero 18 miliardi di euro per i pendolari a cui si vanno ad aggiungere l’incremento delle stazioni ferroviarie dell’alta velocità, passate da 2 a 5. Possiamo dunque dire che la cura del ferro nel Lazio è iniziata e non si fermerà assolutamente”.

“Per quanto riguarda Cotral – ha aggiunto il presidente della Regione – non dimentichiamoci che fu definita forse la peggiore azienda pubblica di trasporto italiane per deficit e produttività, perdeva 26milioni di euro l’anno nel 2013, oggi ha invece nel bilancio in attivo di 13 milioni di euro, ci sono 730 autobus Cotral di nuova generazione sulle strade della regione che diventeranno entro il 2021 922. Sono in ristrutturazione quasi tutti i depositi per un totale di 34 milioni di euro su 42 impianti. Possiamo ora dire che è l’azienda di TPL che ha rinnovato maggiormente il parco mezzi in Italia portando l’età media dei bus dai 14 agli 8-9 anni, dal 2014 sono stati assunti 547 nuovi autisti”.

“Anche su Astral l’azione di rinnovamento è in corso. Sono migliorati i tempi di pagamento, attualmente sono impiegati 600 dipendenti contro i 160 del 2013. Ora c’è il salto nel futuro perchè da gennaio 2022 le ex concesse, che offrono un servizio scadente, passeranno da Atac ad Astral e Cotral. Si apre dunque una fase caratterizzata da novità strutturali. Sono previsti 570 milioni di euro di investimenti sulla Roma-Viterbo e 400 milioni sulla Roma-Ostia. Si tratta di un lavoro molto delicato che ha già portato a decisioni concrete, ci sono le risorse, con gare già concluse per interventi a tutto campo. Nasce quindi una nuova linea che da gennaio 2022 avrà anche un nuovo nome. Nasce Metromare, con un progetto di sviluppo sia infrastrutture che sui nuovi treni. I cantieri saranno notturni perchè i pendolari sono allo stremo, basti pensare che attualmente sono in circolazione 4 treni con tempi di attesa medievali, saranno attivi dalle 21 alle 6, stiamo valutando eventualmente la possibile chiusura a gennaio della tratta Piramide-Magliana, ma contiamo di completare in 500 giorni le opere infrastrutturali. Abbiamo investito 20 milioni di euro per l’ammodernamento

di stazioni, per renderle accessibili, abbiamo previsto nuove scale mobili e ascensori, oltre ai bagni in ogni stazione. Con la gara da 60 milioni di euro sarà garantito da subito più confort per i pendolari con la riqualificazione completa delle carrozze, l'aria condizionata su tutti i treni e nuovi sedili. I treni saranno progettati ad hoc e avranno una capacità di 1200 viaggiatori a treno, garantendo la massima accessibilità con il piano vagoni alla stessa quota delle banchine di stazione. Il nostro obiettivo è il passaggio dei treni ogni 6 minuti che avverrà entro il 2024. Questa è la nostra sfida, una sfida dettata dalla volontà di riavvicinare il mare alla Capitale che si aggiunge ai grandi investimenti previsti per Ostia per ridare una vocazione diversa al territorio”.

“Quello che presentiamo oggi – ha dichiarato Amalia Colaceci, presidente di Cotral – è frutto di un lavoro enorme iniziato nel 2013. Siamo convinti che il trasporto pubblico locale renda i territori democratici e sostenibili e ora possiamo dire che nella regione Lazio la vita dei cittadini è finalmente migliorata. Cotral è stata scelta in quanto società professionalizzata, dinamica, merito anche e soprattutto del Direttore Generale e del rapporto che abbiamo instaurato coi sindacati. Siamo pronti ad accettare questa sfida. Non partiamo da zero, abbiamo il know how necessario, sono anni che lavoriamo per questa operazione e siamo vicini a questo obiettivo. Si tratta di un'operazione sfidante. Abbiamo acquistato una nuova piattaforma per la gestione del rapporto con la clientela, abbiamo ridisegnato la nostra organizzazione interna e previsto una “business unit ferro”. Possiamo dunque dire che finisce una storia e si inizia un'altra. Chiedo infine ai cittadini del territorio di avere fiducia perchè i miglioramenti saranno progressivi ma ci saranno”.

“Si tratta di una sfida importante – ha chiosato l'assessore regionale Mauro Alessandri -. Degli 8 miliardi investiti nel TPL quasi la metà sono investimenti diretti della Regione e non dello Stato. Questo ci ha permesso di realizzare gli obiettivi visibili ai cittadini. Abbiamo lavorato alla riforma dei servizi minimi del trasporto pubblico locale che ci permetterà di dire che tutti i Comuni del Lazio saranno serviti dal trasporto. Si tratta di una riforma storica per la Regione e Astral sta lavorando su questo fronte e grazie a questo possiamo dire che saremo più competitivi”.

Per consultare la presentazione [clicca qui](#).

Stazione Tiburtina: da Comune Roma ok a creazione polo innovativo per la formazione digitale

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Creazione di un nuovo polo innovativo per la formazione digitale di Roma Capitale aperto a tutti all'interno della Stazione Tiburtina che va ad affiancare la realizzazione della “Casa delle Tecnologie emergenti”.

E' quanto prevede la memoria con cui la Giunta capitolina ha approvato gli indirizzi per l'utilizzo di due locali sulla piazza Ipogea della Stazione Tiburtina per la creazione di un nuovo Punto di Roma Facile (Prof).

Viene data completa attuazione alla Delibera di Giunta n. 263 del 13 novembre 2020: gli spazi per complessivi 197 mq che Roma Capitale ha acquisito, insieme a quelli già destinati ad ospitare la "Casa delle Tecnologie emergenti", in diritto d'uso gratuito trentennale da RFI, saranno dedicati alla diffusione delle conoscenze tecnologiche e delle competenze digitali per favorire la partecipazione civica e l'inclusione sociale.

La realizzazione di Punto di Roma Facile (ProF) in un hub fondamentale dell'alta velocità nazionale nonché luogo strategico della mobilità cittadina facilita l'accesso dei cittadini ai servizi on line grazie alla promozione dell'uso di tecnologie avanzate. A tale scopo sono previsti, insieme allo spazio partecipativo civico per favorire la conoscenza e l'uso di piattaforme digitali, eventi della Scuola diffusa con la previsione di incontri e workshop, la Palestra digitale e dell'innovazione e un Community hub.

Stazione Vigna Clara (Roma): Giovannini fa il punto della situazione rispondendo a un'interrogazione alla Camera

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – Il ministro dei Trasporti, Giovannini, ha risposto a un'interrogazione di cui è primo firmatario l'onorevole Giacomoni, in merito alla stazione di Vigna Clara di Roma, istituita come stazione di testa di un collegamento ferroviario con lo stadio olimpico di Roma previsto per il campionato del mondo del 1990 e chiusa dopo soli otto giorni al termine della manifestazione.

Questa la risposta del ministro:

Con l'atto di sindacato ispettivo parlamentare in esame gli interroganti chiedono iniziative per consentire l'apertura della stazione di Vigna Clara e la piena attivazione della linea ferroviaria Valle Aurelia-Vigna Clara. Al riguardo, sulla base delle informazioni fornite dalla direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e dal Gruppo ferrovie dello Stato italiane, si rappresenta quanto segue.

Gli interventi oggetto dell'interrogazione rientrano nel progetto di investimento per il ripristino della linea ferroviaria Valle Aurelia-Vigna Clara che prevede il restyling della fermata di Vigna Clara, l'adeguamento alle normative vigenti in materia di accessibilità nonché le opere propedeutiche al raddoppio della linea, previsto in un altro progetto denominato completamento anello ferroviario di Roma (Cintura Nord). Nonostante gli accordi istituzionali tra Roma Capitale e Rete ferroviaria italiana (RFI), il ripristino del tratto ferroviario ha subito ritardi per il ricorso al TAR Lazio avanzato da cittadini residenti nei quartieri interessati dall'intervento, parzialmente accolto con sentenza n. 3413 del 28 marzo 2018.

In relazione ai contenuti ed alle motivazioni dalla sentenza, RFI eseguiva, nel febbraio 2020, una campagna vibrazionale, mentre per gli aspetti relativi alle autorizzazioni

ambientali, la verifica dell'assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale doveva espletarsi in sede regionale ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 152 del 2006. Al riguardo, in data 30 settembre 2020, la regione Lazio ha rappresentato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare che nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale sono state acquisite osservazioni al progetto secondo cui «[...] il tracciato ferroviario risulta il medesimo di un progetto già sottoposto alla procedura statale (Cintura Nord – parere Commissione V.I.A. del 24/02/2004)».

Pertanto, lo scorso 21 gennaio, la regione Lazio ha sospeso il suddetto procedimento in attesa di un chiarimento in merito alla riconducibilità dell'intervento alla tipologia di opere di competenza statale o regionale.

Nel frattempo il Ministero per la transizione ecologica con nota del 19 gennaio 2021, oltre a richiedere un ulteriore approfondimento della questione al soggetto promotore RFI, anche in ordine alla valutazione delle interferenze e dei condizionamenti di carattere progettuale e ambientale determinati dalla coesistenza della linea ferroviaria da riattivare rispetto a quella di progetto della Cintura Nord, ha chiesto di conoscere l'avviso di questo Ministero anche in ordine alla relazione – sotto il profilo tecnico trasportistico – con il progetto della Cintura Nord.

Il successivo 4 marzo 2021, i competenti uffici di questo Ministero hanno comunicato al Ministero della transizione ecologica che l'intervento a «parere di questa Amministrazione, fino anche ad una futuribile ed auspicabile diramazione per Roma Smistamento (Bivio Ter di Quinto), si configura come un intervento di carattere regionale». In attesa della definitiva determinazione sulla questione ambientale circa la riconducibilità dell'intervento di riattivazione della linea Valle Aurelia – Vigna Clara alla tipologia di opere di competenza statale o regionale, RFI sta procedendo con le attività funzionali al ripristino della linea.

Axpo Italia: inaugurate a Roma le prime stazioni di ricarica pubbliche in punti centrali della Capitale

(FERPRESS) – Roma, 14 SET – Parte da Roma il progetto di Axpo per l'e-mobility in Italia. Semplicità, innovazione (si può pagare anche tramite PayPal e Carta di credito) e comodità della proposta, attiva in alcune delle zone più centrali della Capitale, presentate durante la cerimonia di inaugurazione.

Axpo Italia, società di Axpo Group, il più grande produttore di energia rinnovabile in Svizzera, leader internazionale nel trading di energia e nella commercializzazione di energia solare ed eolica, conferma il proprio ruolo di catalizzatore della transizione ecologica dando vita a un nuovo progetto per sostenere la cultura della sostenibilità e della green mobility.

Gestito e sviluppato da Axpo Energy Solutions Italia, la Energy Service Company del Gruppo dedicata allo sviluppo di progetti di efficienza energetica, cogenerazione, energie rinnovabili ed e-mobility, il progetto di Axpo Italia può già contare su 24 colonnine bifacciali (18 attualmente operative) in punti centrali e nevralgici della Capitale.

Le stazioni di ricarica di Axpo supportano la modalità di recharge con prese di tipo 2 (fino a 22 kW) e 3A (fino a 3,7 kW), in accordo con i requisiti del bando comunale, capaci di servire contemporaneamente due mezzi parcheggiati. Il piano per la città di Roma prevede un'ulteriore espansione in città nei prossimi mesi.

Le colonnine pubbliche di ricarica elettrica di Axpo Italia sono compatibili con la maggior parte degli autoveicoli elettrici ed ibridi in circolazione, indipendentemente dal sistema di ricarica in dotazione e facilmente utilizzabili.

Se si è già clienti di un E-Mobility Service Provider (ESP) e il provider ha sottoscritto un'offerta con Axpo Energy Solutions Italia, è sufficiente utilizzare da smartphone l'APP già impiegate abitualmente per altri stazioni di ricarica. La lista degli ESP è rintracciabile da questo link.

In alternativa si può caricare il proprio veicolo elettrico con Axpo tramite il sistema Intercharge Direct utilizzando PayPal o Carta di credito come metodo di pagamento. In questo caso basterà inquadrare il QR code presente su tutte le colonnine, dall'indirizzo web cui si è rimandati sarà possibile scegliere il tipo di ricarica, inserire le informazioni richieste nella landing page e, dopo che la presa sarà sbloccata, collegare il cavo per procedere alla ricarica.

“La mobilità sostenibile è un ingrediente essenziale per raggiungere l'obiettivo di carbon-neutrality proposto dalla Commissione Europea entro il 2050”. Ha commentato Salvatore Pinto, Presidente Axpo Italia. “Come Axpo Italia, attraverso questa iniziativa, desideriamo fornire un contributo concreto per accelerare la trasformazione delle realtà urbane contemporanee nelle green city di domani, preservando la loro identità di luoghi di scambio e di relazioni. In questo senso, la scelta di Roma come punto di partenza del nostro programma ha un forte valore simbolico. Vogliamo coniugare la nostra visione del futuro con la tradizione e la storia, raggiungendo progressivamente tutti i cittadini italiani”.

“Non si può immaginare un mondo carbon neutral, senza agire in modo concreto sulla mobilità”. È il commento di Simone Demarchi, Amministratore Delegato di Axpo Italia. “Il contributo di Axpo Italia per la e-mobility di Roma rappresenta un traguardo e allo stesso tempo una responsabilità che ci deve motivare ad ampliare questa proposta e a valorizzare la nostra esperienza. Una città così grande e complessa, che si è posta obiettivi importanti in termini di riduzione di CO2, deve poter contare su una rete di ricarica all'altezza di queste ambizioni. Come azienda siamo molto orgogliosi di poter portare il nostro contributo al loro raggiungimento”.

“A Roma stiamo investendo molto sulla mobilità elettrica e siamo felici di poter contare sul contributo di Axpo Italia per espandere la rete degli impianti di ricarica sul suolo pubblico. Portiamo avanti così il nostro programma per realizzare una mappa ramificata sul territorio,

per garantire un servizio importante a tutti i romani che sceglieranno una mobilità a zero emissioni", dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

"La mobilità elettrica rappresenta il futuro delle nostre città e per questo ormai da tempo Roma si è dotata di un regolamento semplice e chiaro per l'installazione degli impianti di ricarica aperti al pubblico. È un modello basato sulla partnership tra pubblico e privato che sta dando risultati importanti anche in termini di innovazione tecnologica, con impianti di ricarica che diventano sempre più efficienti e smart", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

"La mobilità elettrica è da sempre un settore strategico per Axpo Italia e rientra nel raggio di azione della sua Energy Service company sin dalla nascita di quest'ultima nel 2017" afferma Marco Garbero, General Manager Axpo Energy Solutions Italia. "Nonostante la ancora giovane età sono già molti i progetti legati alla mobilità sostenibile tra cui la configurazione di infrastrutture di ricarica collegate a fonti di energia green, l'integrazione di veicoli elettrici nella flotta aziendale, i progetti di company car-sharing e molto altro. Abbiamo pensato fosse il momento giusto per portare questa esperienza al servizio del pubblico con un progetto ambizioso, in una città molto sfidante e che ci ha accolto con entusiasmo dandoci gli stimoli migliori per misurare le nostre aspirazioni su questo specifico settore".

Gli automobilisti capitolini saranno i primi a poter utilizzare il network pubblico per l'e-mobility di Axpo Italia e, i clienti di Pulsee, il brand per le utenze domestiche di Axpo Italia, potranno contare su una speciale promozione che prevede 10 euro di sconto sulla prima ricarica effettuata presso uno dei siti di ricarica in cui il servizio è attivo.

Axpo Italia prevede di continuare ad espandere la propria attività su tutto il territorio nazionale, cogliendo le opportunità che il mercato e le amministrazioni comunali metteranno a disposizione degli operatori nel prossimo futuro.

Autostazione Tibus: a Roma traffico mezzi e passeggeri in ripresa, intensificate le misure anti-Covid per garantire la sicurezza

(FERPRESS) – Roma, 16 SET – Il personale Tibus è sempre in prima linea nell'azione di controllo anti-Covid. Misure straordinarie e scrupolose sono state messe in campo fin dall'inizio della pandemia per garantire la massima sicurezza degli utenti dell'Autostazione, come del resto sottolineato anche dal recente articolo della testata la Repubblica "Pullman a lunga percorrenza dalla Tiburtina, assalto senza Green Pass", dove si evidenzia il grande impegno del personale nel far rispettare l'obbligo di Green Pass, come previsto dalla legge.

L'Autostazione Tiburtina – riferisce una nota – segnala una leggera ripresa del traffico: i nuovi dati registrati durante i mesi estivi evidenziano un costante aumento di passeggeri e mezzi in arrivo/partenza per destinazioni nazionali e internazionali. Nel periodo 1° luglio-31 agosto 2020 erano state registrate 11.891 partenze; quest'anno il dato per lo stesso

AGENDA

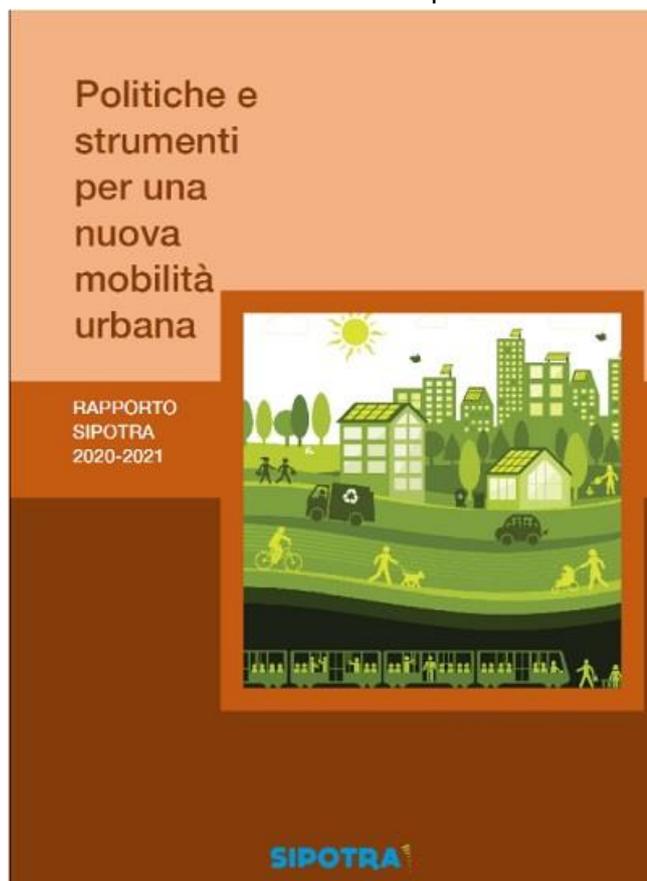
SIPoTra: 20 settembre webinar “Presentazione del Rapporto 2020-2021. Politiche e strumenti per una nuova mobilità urbana”

(FERPESS) – Roma, 17 SET – Si terrà il 20 settembre il webinar SiPoTra dal titolo: Presentazione del Rapporto 2020-2021 “Politiche e strumenti per una nuova mobilità urbana”.

Il volume è in continuità con il Rapporto 2018, dedicato alle innovazioni tecnologiche nella mobilità, ma si concentra sul tema della mobilità urbana. Focus del lavoro sono i Piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), strumento avviato nel 2014 su impulso dell’Unione europea con più convergenti finalità: migliorare l’accessibilità per la popolazione, senza distinzioni di reddito o status sociale, accrescere la qualità della vita e l’attrattività dell’ambiente urbano, migliorare la sicurezza stradale e la salute pubblica, ridurre l’inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e il consumo di energia. Comune denominatore è dunque la ricerca di un equilibrio «alto» fra equità sociale, qualità

ambientale e fattibilità economica, che coglie la nozione stessa di sviluppo sostenibile nelle diverse declinazioni che a questo sono attribuite. Una materia, quella dei PUMS, geograficamente circoscritta eppure vastissima, complessa e di importanza prioritaria per la qualità della vita nelle città e per le implicazioni ambientali.

E’ di importanza prioritaria poiché i fenomeni di crescente urbanizzazione fanno delle aree urbane i luoghi di insediamento della maggior parte della popolazione mondiale e della massima parte delle attività produttive. E’ vastissima perché racchiude in sé una serie di problematiche complesse e interdipendenti – istituzionali, regolamentari, urbanistiche e trasportistiche. Ed è intricata non ultimo perché è terreno proprio di politiche pubbliche nelle quali, come in molti



altri casi messi in luce nei precedenti rapporti, l'Italia sconta omissioni o ritardi considerevoli; tanto più perché sono qui in gioco competenze concorrenti fra Stato ed enti territoriali, moltiplicatrici di inerzia e di conflitti di attribuzione. Il compito che SIPoTra ha voluto darsi è dunque complicato e ha richiesto l'impegno di numerosi autori di diversa estrazione disciplinare e con differenti sensibilità, accomunati tuttavia dal convincimento che il perseguimento degli obiettivi indicati sopra sia imprescindibile.

L'Associazione ha inteso fornire qui un supporto multi-disciplinare e operativo al cambiamento del modo di approcciare i problemi della mobilità urbana e all'affermarsi di un nuovo «paradigma», analizzando criticamente l'attuale stato dell'arte, in Europa e in Italia, e formulando proposte sui tanti fronti aperti affinché i cambiamenti necessari si completino nel modo più efficace e rapido possibile. L'elaborazione di questo volume ha richiesto tempo – quasi diciotto mesi al momento in cui va in stampa – ed è dunque iniziata in «epoca pre-Covid 19». Quando l'epidemia ha preso piede ci si è interrogati circa l'opportunità o meno di rivoluzionarne il taglio. La risposta che ci siamo dati è stata negativa e non solo in virtù dell'ottimismo della volontà, ma soprattutto perché siamo convinti che questa drammatica esperienza avrebbe dovuto accelerare i cambiamenti di cui il libro si occupa, i quali riguardano una prospettiva più che decennale – un new normal, con enfasi su «new». Cionondimeno non vengono trascurati aspetti connessi all'impatto immediato e prospettico della pandemia.

[Consulta il Programma](#)

Proposta di Testo Unico per il TPL. L'evento a cura di DIAG – ISFORT e Fondazione Massimo Malena

(FERPRESS) – Roma, 15 SET – Il giorno 21 settembre si terrà, anche in diretta web, la presentazione della proposta di Testo Unico redatto a cura di Michele Pandolfelli e dell'avv. Bruno Bitetti, con la partecipazione della Prof.ssa Tiziana D'Alfonso, del dott. Massimo Procopio e dell'avv. Antonella Loiacono e il coordinamento del dott. Vincenzo Saccà.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Fondazione Massimo Malena per il TPL, ISFORT e il DIAG della Sapienza Università di Roma e costituisce una proposta di semplificazione e razionalizzazione del quadro normativo del settore, attualmente disomogeneo e frastagliato. All'evento di presentazione, che potrà essere seguito in diretta web secondo le indicazioni contenute nel programma allegato e/o cliccando direttamente il tasto in basso, prenderanno parte i rappresentanti delle Associazioni di categoria, delle OO.SS., del MIMS, delle Regioni e dell'ANCI.

Alla redazione della proposta hanno preso parte gli avv.ti Bruno Bitetti (per i profili di regolazione del settore) e Antonella Loiacono (per gli aspetti riguardanti il rapporto di lavoro e la disciplina autoferrotramvieri) di Massimo Malena & Associati.

Unindustria: “ Il public procurement come leva di rilancio dell’economia” 21 settembre ore 10.00

Si terrà martedì 21 settembre p.v. alle ore 10.00 il convegno "Il public procurement come leva di rilancio dell'economia", organizzato nell'ambito delle attività del Gruppo Tecnico Politiche industriali, ed in particolare del Gruppo di Lavoro Domanda Pubblica di Unindustria

L’iniziativa vuole aprire un confronto sui principali ostacoli che oggi limitano l’accessibilità e l’attrattività del mercato degli appalti pubblici per le imprese e affrontare le priorità di cambiamento da attuare nel breve e medio periodo, anche per poter utilizzare al meglio le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sarà un’importante occasione per realizzare un dialogo completo e costruttivo attraverso le visioni e le esperienze di importanti stakeholder e Istituzioni che parteciperanno ai lavori, visiona il [programma completo](#).

Per Unindustria parteciperanno il Presidente Angelo Camilli ed il Presidente della Piccola Industria Fausto Bianchi.

Sarà presente anche il Ministro per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, Enrico Giovannini.

Lazio Innova: Calendario WEBINAR sulla logistica

Proseguono gli incontri organizzati da Lazio Innova sulla logistica dopo i primi due si prevede:

giovedì 23/9 @16.00 - #Logistic@Work - Ruolo delle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo della logistica 4.0

Il webinar fornisce spunti attuali di natura tecnica e tecnologica per le imprese, in particolar modo le PMI, in merito alle opportunità derivanti dalla digitalizzazione dei processi di logistica.

Relatore: Massimo Panella - Università degli Studi di Roma La Sapienza.

Per maggiori informazioni e per partecipare all’incontro, vai [QUI](#).

giovedì 30/9 @16.00 - #Logistic@Work - Il ruolo della organizzazione aziendale e del management nel trasferimento della innovazione aziendale

Quarto e ultimo incontro del ciclo dedicato alle imprese che operano nel comparto della logistica, il webinar fornisce spunti attuali di natura tecnica e manageriale per le imprese, in particolar modo le PMI, in merito alla gestione del cambiamento nei processi e nell'organizzazione aziendale.

Relatore: Andrea Campagna - Università degli Studi di Roma La Sapienza. Professore e ricercatore nel campo del trasporto e della logistica, imprenditore e consulente.

Per maggiori informazioni e per partecipare all'incontro, vai [QUI](#).

Al via la III edizione di Italian Port Days: la rassegna nazionale di Assoportì partirà venerdì 10 settembre

(FERPRESS) – Roma, 9 SET – Partirà venerdì 10 settembre, nei porti italiani, l'iniziativa Italian Port Days – Opening port life and culture to people, che vede gli scali impegnati sia in presenza che in modalità virtuale nella promozione dei rapporti con i territori circostanti. Durante il periodo dedicato che per il 2021 durerà un mese, nei vari porti si terranno eventi, webinar, mostre e tanto altro ancora per far conoscere quanto possibile le attività portuali alle persone che vivono intorno agli scali.

Sull'argomento, il Presidente di Assoportì Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "L'obiettivo di Italian Port Days è quello di incentivare una migliore integrazione tra aree portuali e comunità. La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione. Come Assoportì, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità."

Giampieri ha poi concluso, "Si tratta di un'attività complessa e variegata che nei principali porti europei viene affrontata ormai da tempo. Il tema riguarda delle competenze trasversali che stiamo mettendo a sistema nei nostri porti. In questo contesto, aver reso possibile un coordinamento nazionale ha creato un'importante rete anche a livello internazionale. Infatti, il progetto è stato inserito nell'agenda European Maritime Days in My Country della Commissione Europea."

Il tema individuato per l'edizione del 2021, che tornerà in presenza per alcune iniziative nei porti, è proprio la sostenibilità sociale. In questo contesto il progetto di Assoportì e delle AdSP, Women in Transport – the challenge for Italian Ports, che mira a rafforzare l'impiego delle donne nei porti e offrire pari opportunità per le donne e gli uomini, sarà oggetto di una giornata dedicata il 4 ottobre prossimo con un evento di apertura nella mattinata promosso da Assoportì alla presenza del Ministro Giovannini.

I programmi di tutti gli eventi saranno presto disponibili sul sito: www.italianportdays.it

Gruppo FS Italiane e Roma Capitale: dal 6 al 23 settembre una mostra fotografica sulle aree ferroviarie dismesse

Le aree ferroviarie dismesse, disseminate lungo l'anello ferroviario di Roma, sono luoghi inesplorati e inaccessibili ai più: qui la storia incontra il futuro ancora celato della città.

Soltanto poche persone conoscono la dimensione e le reali potenzialità di queste aree.

La mostra fotografica "Parallel Lines" di Luigi Filetici, organizzata dal Gruppo FS Italiane in collaborazione con Roma Capitale e Azienda Speciale Palaexpo, ha lo scopo di accompagnare il visitatore lungo un tracciato che attraversa luoghi della storia, densità e intensità diverse, in cui si distribuiscono ampi spazi incompleti, chiusi e visibili solo dall'interno dello scompartimento del treno, luoghi che costituiscono un sistema continuo che attraversa il corpo della città senza divenirne parte.

Il lavoro prende spunto dal Verbale d'Intesa firmato da Roma Capitale, FS Sistemi Urbani e Rete Ferroviaria Italiana, società del Gruppo FS Italiane, che ha come obiettivo lo sviluppo del sistema metro-ferroviario e la rigenerazione urbana delle aree ferroviarie dismesse della Capitale.

Si tratta di una ricerca visiva volta ad analizzare il territorio in trasformazione: una serie di fotografie e video narrano, in una visione d'insieme, le architetture contemporanee e quelle del passato; dall'area della stazione Tiburtina a quella di Tuscolana, dalla stazione Trastevere a Ostiense, da nord a sud come una sorta di scansione dello stato di fatto di spazi che, dopo la trasformazione, non saranno più visibili.

Il titolo del lavoro è ispirato ai binari, due linee parallele che ci conducono in ogni luogo. Anche le aree della linea ferroviaria e quelle della città sono parallele: nonostante siano adiacenti, non riescono a dialogare, non si incontrano, come se fossero vite parallele che convivono, ignare l'una dell'altra, nello stesso luogo.

La mostra fotografica sarà allestita dal 6 al 23 settembre 2021 presso il Padiglione 9A del complesso architettonico del Mattatoio di Testaccio, in Piazza Orazio Giustiniani 4, a Roma, e potrà essere visitata gratuitamente tutti i giorni dalle 11:00 alle 20:00, con le seguenti eccezioni:

- lunedì 6 settembre dalle 16:00 alle 20:00;
- lunedì 13 e 20 settembre la mostra resterà chiusa.

Luigi Filetici, architetto, è stato docente all'Università "La Sapienza" di Roma, al Politecnico di Milano e all'Istituto Europeo di Design. Nel 2020 ha vinto il premio Bruno Zevi dell'Istituto Nazionale di Architettura.

Tra i progetti principali **MOCKBAXXI**, esposta alla Triennale di Milano e allo Schusev Museum di Mosca, e **"I Mercati di Traiano"**, commissionato dal Comune di Roma e dal Ministero degli Affari Esteri.

Utilizza il mezzo fotografico per interpretare ed amplificare il significato dell'architettura. La sua ricerca artistica sulla comunicazione dell'architettura, sulle trasformazioni urbane ed il paesaggio, lo conduce a realizzare lezioni, pubblicazioni e mostre in tutto il mondo.

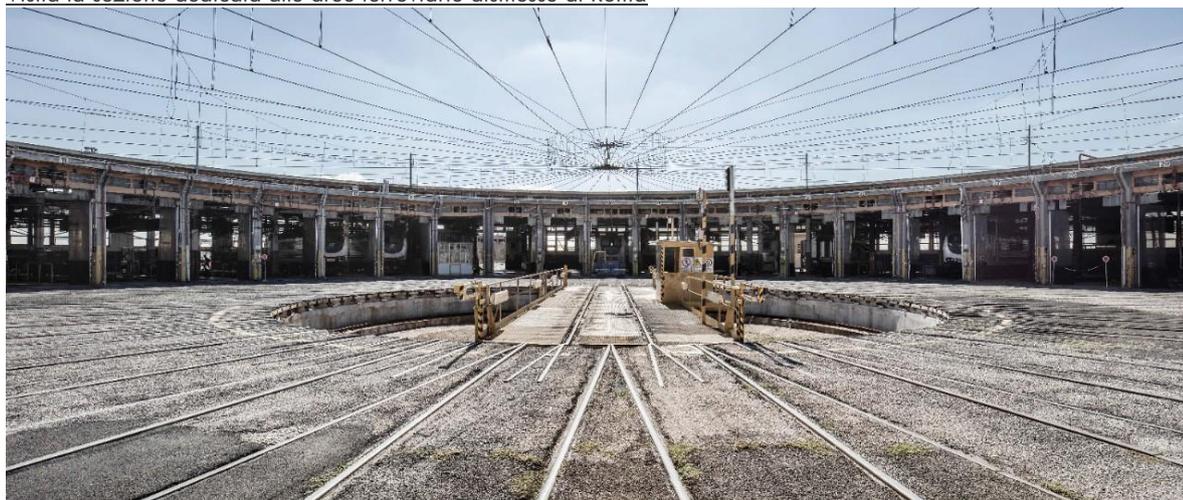
Per maggiori informazioni vi invitiamo a visitare fssystemiurbani.it e mattatoioroma.it.

INFORMAZIONI UTILI: In questa fase di particolare criticità sanitaria è prevista l'attuazione di misure di controllo ed accertamenti volti a contenere e ridurre il rischio di contagio COVID-19.

Per accedere al Complesso è prevista la rilevazione della temperatura corporea (soggetti con temperatura corporea uguale o superiore a 37.5° C e/o con sintomi evidenti di contagio non potranno avere accesso al Complesso) e il controllo del Green Pass.

L'ingresso alla mostra è consentito fino a 30 minuti prima della chiusura.

Visita la sezione dedicata alle aree ferroviarie dismesse di Roma



PARALLEL LINES LUIGI FILETICI ROME URBAN SPACES

6-23 SETTEMBRE 2021 ROMA MATTATOIO

APERTA TUTTI I GIORNI DALLE 11:00 ALLE 20:00
6 SETTEMBRE DALLE 16:00 ALLE 20:00, 13 E 20 SETTEMBRE CHIUSA
INGRESSO GRATUITO



MATTATOIO

EXPO Ferroviaria 2021, meno un mese all'inizio del principale evento dell'industria ferroviaria in Italia

(FERPRESS) – Milano, 9 SET – Manca meno di un mese alla nuova edizione di EXPO Ferroviaria, l'unica vetrina in Italia per le tecnologie, i prodotti e i sistemi ferroviari. Il 28 settembre prenderà il via nei padiglioni 16 e 20 di Rho Fiera Milano l'appuntamento dedicato all'industria ferroviaria internazionale.

Tante le novità che verranno presentate dai maggiori operatori durante i tre giorni di fiera, a conferma dell'attrattività della manifestazione e del ruolo chiave che il settore ricopre nell'economia manifatturiera. Il 2021, oltretutto, è l'anno europeo della ferrovia, identificata dalla Commissione Europea come strumento imprescindibile per la transizione ecologica. Un anniversario che cade anche in corrispondenza della decima edizione della manifestazione.

Ad oggi si contano già oltre 180 espositori, provenienti da 14 paesi tra cui: Alstom Ferroviaria SpA, Colas Rail SpA, Stadler Rail Management AG, Mermec, Knorr Bremse Rail System Italia Srl, ABB SpA, Hitachi Rail STS SpA, Lucchini RS SpA, Wabtec Corporation, Salcef Group SpA, Vossloh Locomotive GmbH, Vossloh Sistemi Srl e Siemens SpA. L'evento rappresenta un'opportunità per i professionisti del settore ferroviario, oggi più che mai dopo il periodo difficile della pandemia, per condividere nuove tendenze, lanciare nuovi prodotti, favorire attività di marketing aziendale, incontrare personalmente clienti, fornitori e partner commerciali, riuniti tutti sotto lo stesso tetto.

Parte dello spazio espositivo è stato assegnato all'area infrastrutture, sottolineando la grande importanza che questo settore occupa all'interno dell'industria. Partner dell'area infrastrutture è D.R. Ferroviaria Italia. L'area binari, che metterà in mostra prodotti e attrezzature, sarà la caratteristica chiave di questa sezione.

EXPO Ferroviaria, come di consueto, comprenderà un intenso programma di conferenze, seminari, e presentazioni degli espositori, che intensificheranno l'esperienza dei visitatori con dibattiti e opinioni di rilievo sulle tendenze tecnologiche. In particolare, nella giornata di apertura si terrà il convegno organizzato da Ferrovie dello Stato Italiane "Anno Europeo della Ferrovia: Europa senza confini" e quello organizzato da TELT "La linea ferroviaria Lione-Torino 150 anni dopo il traforo del Frejus: velocità e sicurezza sotto le Alpi". Mercoledì 29 settembre "La rivoluzione ecologica nel trasporto ferroviario" organizzato da Alstom Ferroviaria e "Dalla trazione diesel ai nuovi treni a batteria e idrogeno" tenuto da CIFI e ASSIFER. Nella giornata conclusiva, avranno spazio il convegno Ferpress "Treni, Treni Notte e Treni da Sogno. Non solo AV, ma anche servizi di alta qualità" e "Ferrovie-Aerospaziali: esempi di un'alleanza tecnologica di successo" organizzato da DAC – Distretto Tecnologico Aerospaziale della Campania. Nelle giornate del 29 e 30 settembre si terrà inoltre il Convegno SIG, con due sessioni dal titolo "L'industrializzazione nei processi di realizzazione di infrastrutture in sottterraneo" e "Industrializzazione nei processi di manutenzione e adeguamento delle infrastrutture sotterranee".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 20 settembre al 27 settembre 2021

Gli show partner di EXPO Ferroviaria 2021 rappresentano sia i settori della fornitura e i leader del servizio ferroviario in Italia. Tra questi troviamo Ferrovie dello Stato Italiane, Il Gruppo FNM, FERROVIENORD, ASSIFER – Associazione dell’Industria Ferroviaria, ANIAF – Associazione Nazionale Imprese Armamento Ferroviario, Asstra – Associazione Trasporti, CIFI – Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani, DR Ferroviaria Italia, NEVOMO e SIG Società Italiana Gallerie.

È possibile registrarsi come visitatori all’appuntamento sul sito: www.expoferroviaria.com

L’evento è organizzato da Mack-Brooks Exhibitions (<https://www.mackbrooks.com/about>) che per il settore ferroviario organizza anche Railtex e Infrarail nel Regno Unito a inizio settembre e SIFER in Francia, in programma nell’autunno 2021 per sostenere la ripresa del mercato ferroviario europeo.

EXPO Ferroviaria è online anche su LinkedIn e Twitter, seguiteci.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it